

La Voce

www.lavoce.ca

IN COLLABORAZIONE CON IL QUOTIDIANO **CALABRIA-LIVE**

Quaderno
Emigrazione
Turismo di ritorno,
Politica & Cultura

PASQUALE TRIDICO PER UN'EUROPA PIÙ GIUSTA





IL DISASTRO DI MELFI IN MORTE DELL'AUTO

UNA CRISI ANNUNCIATA Quella che è stata la fabbrica italiana più produttiva è ora il simbolo del declino industriale italiano. Non ci sono interventi ma solo cassa integrazione, esuberi e dimissioni volontarie

Negli ultimi quattro mesi ho visitato due volte Melfi e ho trovato un vero e proprio disastro, un declino annunciato dell'industria automobilistica di quell'area, con lavoratori in cassa integrazione, esuberi, costrizione verso dimissioni volontarie e minacce di delocalizzazione da parte della proprietà, Stellantis.

La crisi dello stabilimento di Melfi, che appartiene al gruppo Stellantis, fino a poco tempo fa ex Fiat, è una crisi che ha radici nel declino industriale italiano e nell'assenza di politiche industriali verso quella che è nota come transizione verso l'industria 5.0 e verso la produzione di auto elettriche in particolare. Questa crisi soffre anche dell'assenza totale da parte del governo regionale lucano e del governo nazionale in carica, che non sono capaci di offrire una idea su cosa si possa fare per salvare l'industria dell'auto di Melfi, che è stata considerata in passato la fabbrica più produttiva di Fiat. L'unica alternativa che è stata data ai lavoratori, con un accordo molto divisivo tra le parti sociali, è stata una indennità per accettare il licenziamento, sulla base dell'età. Accordo che non è stato firmato

solo da Fiom-Cgil. L'accordo prevede non un incentivo al pensionamento, per lavoratori vicini alla pensione, con la condizione per l'azienda di un rimpiazzo generazionale e nuove assunzioni, che salverebbe l'azienda e rilancerebbe l'occupazione in questa area, ma solo un pagamento per l'accettazione da parte dei lavoratori, anche giovani, di dimissioni volontarie. Un ricatto travestito da indennizzo che penalizza soprattutto l'economia regionale.

LA CONSEGUENZA immediata di questa politica, infatti, sarebbe la desertificazione industriale di un territorio, la fine del lavoro per circa 5.000 lavoratori che qui non avrebbero altre alternative che aprire bar o pizzerie, e la morte di un indotto che raggiunge circa 15 mila lavoratori con altrettante famiglie. Inoltre, questa desertificazione sarebbe accompagnata da un ulteriore spopolamento, già in corso in Basilicata come al Sud, e dalla fuga di migliaia di giovani al Nord e all'estero.

Questa situazione presagisce una delocalizzazione di investimenti da parte dell'azienda, da Melfi verso nuovi Paesi a più basso costo del lavoro, probabilmente il Marocco, dove già ci sono altre produzioni che fanno capo a Peugeot del gruppo Stellantis. Una situazione che oltre a essere

dannosa per la Basilicata e l'Italia, ha in sé un sapore di beffa considerando che Melfi è stata considerata in passato un modello da seguire, con la più alta produttività (1.300 veicoli al giorno in produzione per un totale di oltre 5 milioni di veicoli). Non solo. L'insediamento a Melfi fu realizzato con soldi pubblici, agli inizi degli anni 90, grazie a quel che rimaneva della Cassa del Mezzogiorno, uno strumento che ha per messo, principalmente tra gli anni Sessanta e Settanta, i pochi investimenti industriali nel Sud. La Cassa fu sostanzialmente abolita negli anni Ottanta, in modo irrazionale a propagandistico, in seguito ad attacchi politici e mediatici che parlavano, senza fondamento sostanziale, di sprechi a ogni livello, e che ricordano tanto gli attacchi mediatici e politici che hanno preceduto l'abolizione del Reddito di cittadinanza. Una abolizione immotivata, basterebbe solo pensare che durante il periodo in cui la Cassa del Mezzogiorno ha realizzato gli investimenti, per la prima e unica volta nella storia italiana dall'Unità in poi, i tassi di crescita delle regioni del Sud Italia sono stati maggiori dei tassi di crescita delle regioni del Centro Nord.

Oggi a Melfi la produzione è già dimezzata e si fa uso continuo di cassa integrazione. Stellantis ha già avuto circa 9,7 milioni di ore di cassa integrazione straordinaria autorizzate nel 2022-2023, con un costo stimato di 102 milioni di euro, per 6225 lavoratori. Ha avuto anche, per il 2023-2024, 9,6 milioni di ore circa di cassa integrazione straordinaria con causale "contratti di solidarietà" per

Comune di Melfi.
(Foto: Aldo Montemarano -
Wikimedia Commons)



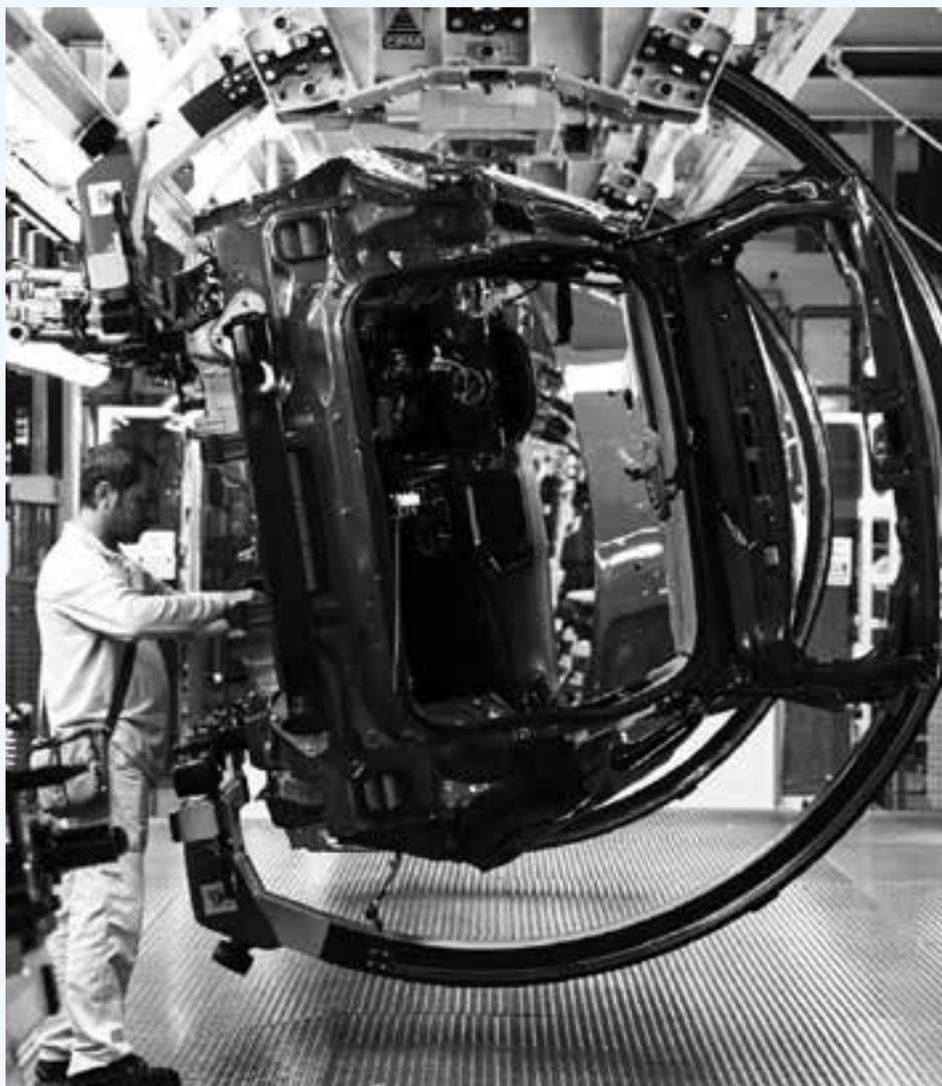


Foto: ANSA

Pochi anni fa. Lo stabilimento di Melfi era il più moderno e tecnologico di Fca.

un costo stimato di 106 milioni di euro per 5780 lavoratori. Come ha scritto Antonella Gravinese, riprendendo i dati del centro studi Ires della Cgil, se Stellantis dismettesse lo stabilimento di Melfi, avremmo una riduzione del Pil lucano del 7%. L'export regionale si ridurrebbe di due terzi e l'occupazione regionale si ridurrebbe del 7,5%, con una perdita di oltre 14 mila addetti. La chiusura dell'azienda automobilistica di Melfi contribuirebbe a un calo ulteriore, a livello nazionale,

della quota della manifattura in Italia, e causerebbe il crollo della quota manifatturiera in Basilicata sul Pil regionale, dal 12% al 5%. Riduzione che sarebbe al massimo compensata con un aumento, eventualmente, di occupazione nel solito settore dei servizi a basso contenuto tecnologico, bar e ristoranti ad esempio, con più bassa produttività e più bassi salari.

QUESTO NEGATIVO PROCESSO succede in molte altre parti d'Italia,

abbandonati dal governo alla desertificazione industriale, alla terziarizzazione dell'economia pervasa da servizi a basso contenuto tecnologico, turismo in particolare. Nel 2023 la produzione industriale ha subito un drastico calo del 2,5%. Solo per inquadrare bene il problema: a metà anni 90 il numero di veicoli prodotti in Italia era di circa 1,8 milioni all'anno. Oggi è di circa 900 mila, calato di circa il 50%.

Succede ad esempio anche per l'azienda ex-Gkn, nello stesso settore automotive, abbandonato alla cassa integrazione e alla chiusura degli impianti, senza una idea, che sia una, di rilancio di quelle necessarie politiche industriali atte a salvare l'industria dell'automotive in Italia, che sta sprofondando verso percentuali infime.

L'ex azienda Gkn ha avuto nel 2022, 573 mila ore di cassa integrazione autorizzate, con un costo stimato di oltre 6 milioni di euro, per 368 lavoratori, mentre nel 2023, le ore autorizzate sono state 885 mila, per 330 lavoratori, con un costo stimato di oltre 9 milioni di euro. Lavoratori che stanno cercando di salvare l'azienda evitando la delocalizzazione attraverso la costituzione di una cooperativa tra loro. Un esperimento molto positivo che dovrebbe essere incoraggiato dal governo, con fondi di investimento pubblici, all'interno di un quadro di sviluppo industriale diverso, utilizzando ad esempio il partenariato pubblico-privato previsto da una norma in vigore dalla scorsa legislatura, invece di prevedere l'estinzione dopo aver sostenuto la spesa per la cassa integrazione.

Lo stabilimento di Melfi.

(Foto: Generale Lee - Wikimedia Commons)



PASQUALE TRIDICO INTERVIENE ALLA CAMERA CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Pasquale Tridico, docente universitario, ex Presidente INPS, è ora candidato nella Circoscrizione Sud per il Movimento 5 Stelle alle elezioni europee.

Parlando ad un convegno organizzato alla Camera dei Deputati, ha ricordato che è importante combattere le disuguaglianze, a partire dall'autonomia differenziata che renderebbe il Sud ancora più povero.

“L'idea è quella che l'Unione Europea non può permettersi di avere nessuno che rimanga senza sostegno. Oggi sappiamo che il lavoro non basta e per questo abbiamo pensato a un reddito minimo europeo, una misura universale tarata sulla soglia di povertà relativa di ciascun Paese Ue. Va finanziata in modo collettivo, da un bilancio comune europeo, ed

Buon 1° Maggio a tutti e tutte, ai lavoratori, ai disoccupati, a chi pur lavorando rimane povero, a chi vive il lavoro come una sofferenza e alienazione, a chi vive di precarietà e di povertà, a chi lo Stato non ha mai dato né una opportunità di lavoro né un reddito, a chi è rimasto ferito sul lavoro. A tutti i cari che hanno perso una persona, ucciso dal lavoro.

Buon 1° Maggio ai 12 milioni di persone che vivono povertà, disagio economico, precarietà, bassi salari, incertezza, paura, stress, mobbing, lavoro nero, sfruttamento, discriminazioni nel lavoro.

Buon 1° Maggio a chi cerca la felicità nel lavoro. Buon 1° Maggio a chi ha deciso che non si deve guadagnare da vivere, ma deve vivere e cerca la felicità fuori dal lavoro. A chi segue le proprie passioni dentro e fuori il lavoro.

Buon 1° Maggio agli studenti, che vivono lo studio come lavoro, ai giovani che vivono in gran parte di incertezze e precarietà nel mondo del lavoro.

Buon 1° Maggio a coloro che si battono per contrastare disuguaglianze, povertà e bassi salari, per i diritti dei lavoratori e di cittadinanza.

pasqualetridico.it

Elezioni Europee 8-9 Giugno 2024
PASQUALE TRIDICO



Un'Europa più giusta.

Elezioni Europee 8-9 Giugno 2024

Barra il simbolo del Movimento 5 Stelle e scrivi TRIDICO



TRIDICO

Comitato responsabile Pasquale Tridico

www.pasqualetridico.it

alimentata da una tassa unica sul capitale. Le nostre grandi aziende hanno residenze in Lussemburgo, Olanda, Irlanda, Slovacchia, ovvero dove la tassazione sul capitale è più bassa. Si può prevedere una tassa unica ai Paesi UE”.

“Questa autonomia differenziata è una secessione dei ricchi. Riguarda la distribuzione delle risorse che vanno sempre più a ridursi per le regioni meridionali. Viene dimenticato tutto ciò che è stato lo sviluppo e la storia dell'Italia”

Un grande evento oggi all'Università di Salerno, luogo di pensiero critico e di cultura, in occasione della presentazione del mio libro. Ringrazio tutti i colleghi, gli studenti e in particolare la studentessa Martina Pepe, il Rettore Prof. Maurizio Sibilio, la Vice Direttrice di Repubblica Conchita Sannino e Giuseppe Conte per i loro preziosi contributi.



Europee: M5S, Tridico e Biggeri fra 100 candidati più progressisti Roma, 8 mag. (LaPresse) - “Il network europeo ‘EU Future 100’ ha inserito Pasquale Tridico e Ugo Biggeri fra i 100 candidati al Parlamento europeo più progressisti di tutti gli Stati membri. Si tratta di un grande riconoscimento per i nostri candidati che nella loro attività professionale hanno sempre lottato per una società più giusta e più equa e adesso si mettono a disposizione del Movimento 5 Stelle per un’Europa più inclusiva e più sociale. Pasquale Tridico è un economista, è stato Presidente dell’Inps dal 2019 al 2023 e ha dato un contributo fondamentale per l’approvazione del reddito di cittadinanza in Italia. Per sette anni è stato anche Segretario Generale dell’EAEPE “European Association for evolutionary political economy”. Ugo Biggeri è fra i fondatori della Banca etica e della rete di Lilliput, ha promosso una campagna contro i mercanti di morte che portò all’approvazione della legge 185/90 sul controllo delle esportazioni di armi. Se eletti, Tridico e Biggeri saranno una garanzia per i cittadini e lotteranno a Bruxelles contro l’Europa dell’austerità e dei tagli che, con la complicità del governo Meloni, è ritornata dopo gli anni di sospensione del Patto di Stabilità e crescita”. Così in una nota il Movimento 5 Stelle. POL NG01 alm/fed 081242 MAG 24



CARIATI «Negli ultimi 30 anni, nel meridione, la distruzione di sanità, viabilità e scuola»

«Costruire l'Europa sociale»

Incontro con Tridico, l'ex presidente dell'Inps capolista all'Europee con il M5s



Alta base dello spopolamento
c'è un'idea di sviluppo sbagliata,
almeno per quei luoghi rimasti
senza comunità



L'INTERVISTA • Pasquale Tridico Candidato coi 5S alle Europee
«Una sinistra vera mette la pace
nel logo, disgustoso chi ci deride»
«Queste elezioni si giocano su due fronti: la politica
fiscale e industriale e lo stop alle spese militari»

Università Magna Graecia di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
Dipartimento d'Eccellenza MUR 2023-2027
Corso di Macroeconomia e Politica Economica

Seminario
Governare l'economia

Saluti istituzionali
Prof.ssa AQUILA VILLELLA, Direttrice DiGES
Prof. NICOLA FIORITA, Sindaco di Catanzaro
Prof. ANTONINO MANTINEO, Responsabile Centro di

Introduce
Prof. VITTORIO DANIELE
Ordinario di Politica Economica UMG

Relazione
Prof. PASQUALE TRIDICO
Ordinario di Politica Economica Università Roma Tre



Tridico al mercatino di Ponticelli
«E ora serve il salario minimo»

9 aprile 2024 – ore 11.15
Università Magna Graecia
Edificio Area Giuridica
Aula I – Dipartimento Diges

"RICEVIAMO TRASFERTA DELL'ONLE AMATO E PUBBLICHIAMO VOLENTIERI L'ARTICOLO DELL'AUTORE AVVOCATO TOMASIELLO



Caro Amato,
ti scrivo in riferimento alla preoccupante - e per certi versi grave - situazione in cui versano i Consolati italiani nel mondo in ragione del disfunzionale sistema di prenotazione online degli appuntamenti per depositare le domande di cittadinanza, particolarmente quelle jure sanguinis. Philadelphia non fa eccezione, essendo il sistema unico ovunque: il portale "Prenotami".

Tale sistema è talmente intasato e rende così difficile avere un appuntamento da poter dire - ormai, dopo anni - che non funziona ed avere una data è quasi impossibile. A discapito delle decine di migliaia di interessati nel mondo, discendenti di italiani e convinti candidati a diventare italiani ma frustrati ab initio dopo gli sforzi pratici ed economici del recupero della documentazione. Tanti candidati che si ritrovano a provare per mesi e senza esito, per poi sentirsi ulteriormente dire che non c'è altro modo, null'altro da fare se non sperare nel portale online.

Il paradosso ha dell'incredibile: in pratica, il sistema Prenotami metterebbe a disposizione delle date per pochi

secondi e in un particolare giorno ed ora della settimana.

Tutto ciò è una violazione dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione pubblica, a maggior ragione per il costante rifiuto - per quanto a diretta conoscenza - ad ammettere, provare, ipotizzare metodi paralleli o alternativi che, in queste condizioni, quantomeno allieverebbero il peso di quella violazione e risulterebbero ovviamente legali (solo ad esempio, invio postale dei documenti, ammissione delle prenotazioni con altro metodo come e-mail o altro).

L'auspicio è che le Autorità italiane oggi al Governo e di maggioranza, su cui si ripone fiducia e a cui si è certi non manchi sensibilità sul tema, possano avviare alla situazione (non encomiabile per una Nazione del nostro livello) con ogni mezzo possibile.

Grazie dell'attenzione, un caro saluto.

*Massimiliano Tommasiello, LL.M.
Avvocato - Attorney at Law in Italy
NY Bar (pending admission)*

ADDIO A MICHELE SCHIAVONE

Al termine di una lunga malattia, lo scorso 30 marzo si è spento nella sua casa di Tägerwilen, in Svizzera, Michele Schiavone, Segretario Generale del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero.

Nato a Fasano, in Puglia, nel 1960, Schiavone diciottenne si trasferì in Svizzera per ricongiungersi ai suoi genitori. Eletto nel Cgie dal 2004, era al suo secondo mandato come Segretario generale.

Oltre alla moglie Angela, lascia i due figli Yanek Vincenzo e Ismène Teresina.

Tra i primi ad esprimere cordoglio i consiglieri del Cgie e il Ministro degli esteri Antonio Tajani, che del Consiglio generale è Presidente.

"Tutti i Consiglieri insieme al Comitato di Presidenza, alla Segreteria esecutiva e alla Segreteria del Cgie sono vicini ai famigliari in questo tragico momento ed esprimono loro il cordoglio più sincero ed affettuoso, associandosi a quello espresso ieri dal Presidente del Cgie, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On.le Antonio Tajani", si legge nella nota del Cgie.



Foto: ANSA

Ci associamo anche noi de "La Voce", nella persona dell'editore Arturo Tridico e di tutto il team editoriale, al dolore dei famigliari.

A loro vanno le nostre più affettuose condoglianze. (A. T)



SUCCESSO DI PUBBLICO PER L'INCONTRO SU GIOACCHINO DA FIORE

Evento ben riuscito per la presenza qualificata di Politici Calabresi e insigni Teologici e Studiosi arrivati dall'Europa e dal Vaticano, Pubblico attento ed appassionato, arrivato per l'occasione da San Giovanni in Fiore.

A ricordo della giornata, il bel libro scritto in italiano, francese e in inglese. "La Geometria Nascosta di Gioacchino da Fiore", realizzato da Jack Geerits. Rimane sempre da lavorare per la Beatificazione del Monaco, Gioacchino da Fiore.

Gioacchino da Fiore (Celico, 1130 circa – Pietrafitta, 30 marzo 1202) è stato un abate, teologo e filosofo italiano.

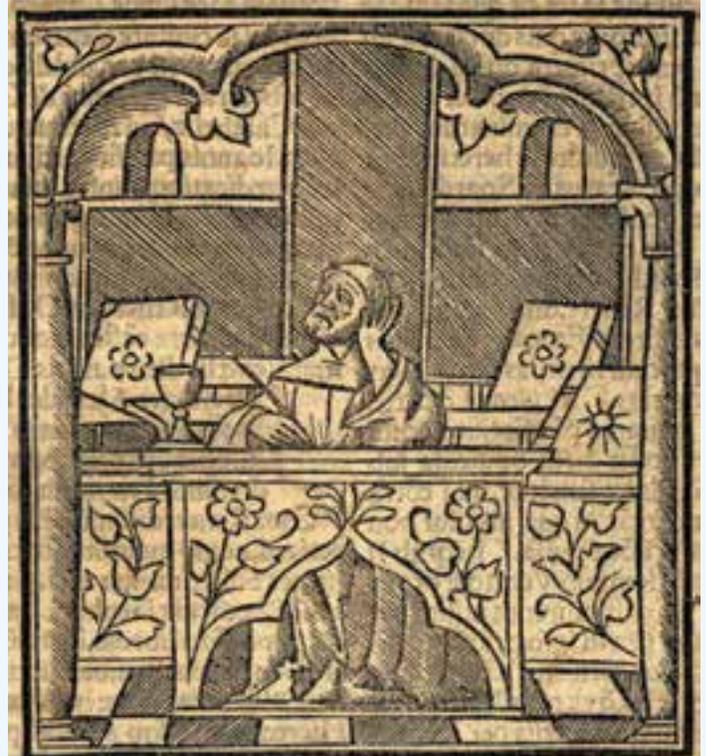
È stato venerato da parte dei fiorenti, dei cistercensi, dai francescani spirituali e i gesuiti bollandisti lo hanno inserito nell'elenco dei beati.

Nel 2001 sono stati avviati studi (fase preliminare) per una eventuale causa di beatificazione, di conferma di culto o del titolo di beato (ab immemorabile) da parte della Chiesa cattolica, proprio dall'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, che ha nominato don Enzo Gabrieli postulatore della causa di canonizzazione[1] e delle apposite commissioni (storica, teologica e medica per lo studio dei resti mortali). La sua fama sanctitatis lo accompagna sin dalla sua morte e anche in vita.

Dante Alighieri (1265-1321), nella Divina Commedia, inserisce Gioacchino da Fiore nel paradiso (canto XII, versi 139-141), tra la schiera dei beati sapienti, corrispondenti agli odierni dottori della Chiesa, accanto ai santi Bonaventura da Bagnoregio, Rabano Mauro e Tommaso d'Aquino. Da ciò si desume il chiaro giudizio di Dante, emesso 110 anni circa dopo la morte dell'abate calabrese.



GREAT SUCCESS FOR THE EVENT ABOUT GIOACCHINO DA FIORE



Successful event due to the qualified presence of Calabrian politicians and eminent theologians and scholars arrived from Europe and the Vatican, Attentive audience arrived for the event from San Giovanni in Fiore.

As a reminder of the day, the beautiful book written in Italian, French and English. The Hidden Geometry of Gioacchino da Fiore Made by Jack Geerits. There is still work to be done on the block for the Beatification of the Monk, Gioacchino da Fiore.

Panorama San Giovanni in Fiore

Foto: Samuele1607 - Wikimedia Commons



FORZA ITALIA CANDIDA ALLE EUROPEE IL DOTTOR AVRUSCIO

«Mi sono sentito subito responsabile, ho riflettuto e accettato»

Sarà Giampiero Avruscio, medico, direttore del reparto Angiologia dell'ospedale dell'università patavina e presidente dell'associazione dei primari nonché responsabile Sanità per il Veneto di Forza Italia a correre per un seggio al parlamento europeo. Avruscio ha dato la propria disponibilità alla candidatura che dovrebbe essere ufficializzata nei prossimi giorni. "Mi è stata chiesta dal Direttivo Regionale di Forza Italia la disponibilità a candidarmi per le Elezioni Europee. Ho riflettuto molto e alla fine ho accettato - esordisce il candidato - il Collegio 2 del Nordest è ampio, oltre al Veneto comprende infatti il Friuli Venezia Giulia, il Trentino Alto Adige e l'Emilia Romagna. Non mi sono mai girato dall'altra parte per qualsiasi impegno richiestomi e continuerò a non farlo. Quando mi è stata fatta una tale richiestami sono sentito caricato di responsabilità ma credo si tratti anche di un riconoscimento e apprezzamento del lavoro svolto". Avruscio osserva come sulla candidatura potrebbe aver influito anche il suo intervento al Congresso del partito durante il quale ha illustrato le sue considerazioni in particolare sul welfare, sulla stato della sanità e la cosiddetta fuga dei medici. "Quando Tosi mi ha proposto la candidatura non ho fatto alcun calcolo anche se il Collegio è ampio ed io non sono un personaggio noto al pubblico come potrebbe esserlo un cantante o altre figure simili - continua- alle europee si voterà con la preferenza e questo mi darà modo di comprendere qual'è il mio consenso in città e in regione anche se voglio sottolineare che il consenso per me è indipendente dal mio impegno che non muterà, ovviamente se ci sono riscontri è una soddisfazione ma, ribadisco, negli anni il mio impegno non è mai venuto meno". Giampiero Avruscio ha ricoperto per due legislature, amministrazione Zanonato, il ruolo di consigliere comunale di Pdl e Forza Italia nonché l'incarico di vicepresidente del Consiglio Comunale. In questo ruolo si è battuto per ottenere che piazzale Boschetti non fosse l'ennesima colata di cemento con grande rischio idrologico anche per la vicina Cappella degli Scrovegni, risultato del quale si dice molto soddisfatto. Il suo impegno è stato poi profuso sempre nel comparto sanità per la sistemazione dei precari



e la valorizzazione dei medici. "Non solo impegno politico ma anche sociale, ho fondato l'associazione Giacchino da Fiore che organizza anche eventi benefici - conclude - ma il riconoscimento che mi rende più orgoglioso è il titolo di "Padovano Eccellente" perchè Padova mi ha accolto e mi ha dato tanto".

Luisa Morbiato





LA MARCA (PD) - INTERROGAZIONE ALLA MINISTRA CALDERONE SULLA MANCATA EROGAZIONE DELLA PENSIONE AGLI ITALIANI IN NORD AMERICA

La Sen. La Marca ha depositato un'interrogazione a risposta scritta alla **Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Calderone** per invitarla a spiegare i motivi dei **ritardi nell'erogazione dei ratei della pensione a molti italiani residenti in Nord America**. Molti gli esponenti di spicco del Partito Democratico che hanno sottoscritto l'interrogazione come i Senatori Furlan, Delrio, Malpezzi.

“Ho ritenuto necessario interrogare la **Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maria Elvira Calderone**, in merito ai malfunzionamenti di **INPS** nel servizio di erogazione delle pensioni agli italiani residenti in Nord America. **Numerose sono state le richieste, pervenute al mio ufficio negli scorsi mesi, che lamentano la mancata ricezione di molteplici mensilità arretrate**”, dichiara la Senatrice La Marca.

“Nonostante le sollecitazioni – continua la Senatrice – non abbiamo ricevuto risposta dai funzionari di **INPS** delle sedi presenti nei comuni di riferimento per gli iscritti **AIRE**, responsabili di questo tipo di pratiche. **La situazione è grave** e riguarda, per lo più, persone anziane che per la maggior parte delle volte non hanno la possibilità di adoperarsi in prima persona per risolvere le incongruenze. **Il servizio di assistenza non è adeguato e dimostra una scarsa attenzione anche ai tanti patronati attivi sul territorio**. Serve una risposta rapida

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

LA MARCA

Alla Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali

Premesso che,

l'**INPS**, l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale è l'ente che gestisce ed eroga le pensioni ai cittadini italiani residenti all'estero;

Citi Bank è la società bancaria che fa da intermediario tra l'**INPS** e i cittadini italiani residenti nel Nord e Centro America e che percepiscono la pensione dall'Italia;

Numerose sono le segnalazioni che pervengono all'ufficio della Senatrice La Marca da cittadini italiani residenti all'estero che non percepiscono regolarmente i ratei della pensione a causa di errori nell'inserimento dei dati personali da parte di **INPS**;

Il processo di normalizzazione della propria scheda anagrafica sulle piattaforme **INPS** o presso le sedi **INPS** di riferimento situate nei comuni italiani di iscrizione **AIRE**, risulta essere di difficile attuazione per le persone anziane residenti fuori dall'Italia;

si chiede di sapere:

se la Ministra in indirizzo sia al corrente della situazione di difficoltà in cui si trovano tanti cittadini italiani, anziani e meno anziani che risiedono in Nord e Centro America, che percepiscono una pensione italiana;

se non ritenga opportuno adottare iniziative per lo snellimento del processo di regolarizzazione della scheda anagrafica che un cittadino italiano residente all'estero deve sostenere per tornare a percepire la sua pensione;

se non ritenga altresì opportuno, anche in considerazione delle premesse, di voler attivare un canale di contatto diretto fra le istituzioni parlamentari e l'**INPS** per superare le difficoltà dovute alla gestione territoriale delle diverse istanze degli italiani residenti all'estero.

da parte del Ministero – conclude la Senatrice – che metta quest'ultimi nella condizione di poter offrire un servizio

adeguato e **valorizzi la comunità dei pensionati residenti all'estero**”.



L'ON. DI SANZO AL 25 APRILE COL COMITES DI MONTREAL

Per le celebrazioni del 25 Aprile si è tenuta una riunione speciale del Comites di Montreal, a cui hanno partecipato anche l'On. Christian Di Sanzo (Deputato) e la Sen. Francesca La Marca, entrambi eletti nella Ripartizione Nord e Centro America al Parlamento Italiano. Dopo una performance musicale dedicata alla celebrazione della Festa del 25 Aprile, l'On. Di Sanzo e la Sen. La Marca hanno risposto alle domande della comunità italiana riguardo alle esigenze degli italiani e italo-canadesi che vivono a Montreal. Tanti i temi toccati: dal riacquisto della cittadinanza, ai servizi consolari, al Turismo delle Radici. L'On. Di Sanzo, senza risparmiarsi, ha risposto su tutti i temi. Sul riacquisto della cittadinanza, in particolare, ha ricordato come abbia presentato una proposta di legge alla Camera, e come grazie agli sforzi della Sen. La Marca il riacquisto della cittadinanza sia stato calendarizzato per discussione



L'On. Di Sanzo con i membri del Comites di Montreal, la Sen. La Marca e il presidente del PICAI.

al Senato – 'purtroppo' – ha ricordato 'la maggioranza di governo non sta facendo nessuno sforzo sul tema', mentre l'On. Di Sanzo ha garantito il suo continuo impegno per sanare questa ingiustizia. Sui servizi consolari ha ricordato, gli emendamenti che sono passati nelle passate leggi di bilancio grazie al suo impegno, in particolare ha ottenuto un aumento di personale e il riadeguamento salariale dei contrattisti – ha ricordato però che il quadro dei servizi consolari è ancora molto insoddisfacente in Nord America e non si stancherà di chiedere un

impegno per aumentare il personale dedicato ai servizi consolari. Infine, sul tema del turismo delle radici, molto importante per le associazioni del territorio, ha dichiarato che il governo non sta coinvolgendo le associazioni italiane all'estero come dovrebbe fare e proprio per questo ha presentato in Commissione Affari Esteri una risoluzione che chiede al governo di coinvolgere le associazioni italiane nel turismo delle radici, sostenendole, anche finanziariamente

(A. T.)

L'ON. DI SANZO ALLA FESTA PER I 50 ANNI DEL CRAIC



L'On. Di Sanzo con la Presidente del CRAIC Avv. Maria Battaglia alla festa dei 50 anni del CRAIC

L'On. Di Sanzo, eletto in Nord e Centro America, ha partecipato a Montreal alla festa di celebrazione per i 50 anni del CRAIC (Conseil Régional des Personness Âgées Italo-Canadiennes). L'evento è stato molto partecipato dalla comunità, erano presenti i presidenti dei club del CRAIC, i deputati federali, il Sen. Tony Loffreda e la Sen. La Marca. L'On. Di Sanzo ha voluto ricordare nel suo messaggio come il CRAIC sia una realtà unica in tutto il Nord America e come



L'On. Di Sanzo con il Console Generale a Montreal Enrico Pavone, La Sen. La Marca e il Deputato Federale Angelo Iacono

grazie al CRAIC la comunità italo-canadese di Montreal disponga di moltissimi servizi e luoghi di incontro. Ha infine augurato al CRAIC che questi siano solo i primi 50 anni, e di poter continuare la missione della fondatrice Sen. Marisa Ferretti Bart, missione che il Direttore Claudio Rocchi e la Presidente Maria Battaglia stanno portando avanti con grande passione. (A. T.)

OCCHIUTO: «CHI DICE NO AL PONTE NON VUOLE BENE ALL'ITALIA»



L'appello che io faccio a tutti, al di là delle sensibilità politiche, è di voler bene all'Italia e di voler bene anche al Mezzogiorno, perché il Ponte sullo Stretto avrà un impatto straordinario nel tasso di crescita delle Regioni che ne sono direttamente coinvolte, la Calabria e la Sicilia». È quanto ha dichiarato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, intervenendo a Tg4 Diario del Giorno su Rete 4. «E il problema dello sviluppo di queste Regioni, mentre tanti giovani le abbandonano, è un problema che dovrebbe riguardare tutta la comunità nazionale», ha aggiunto il Governatore, spiegando come «ci sono due modi di intendere il Paese e il futuro del Paese. C'è il modo di chi è ambizioso e vuole dimostrare al mondo che l'Italia è capace di grandi opere di ingegneria che tutti quanti verrebbero a visitare, rendendo il Ponte sullo Stretto un grande attrattore turistico e di sviluppo per l'Italia, e per Calabria e Sicilia; e poi c'è il modo di pensare di chi è contro sempre, di chi è contro a prescindere, di chi è contro a qualsiasi cosa».

«Il Ponte è anche un attrattore straordinario di investimenti – ha ricordato –. Vorrei ricordare che grazie al Ponte, per il quale ancora devono essere consegnati i lavori, la mia Regione ha già ottenuto 3,5 miliardi



per la Strada Statale Jonica e 900 milioni per un tratto della A2. E non parlo di risorse Pnrr, ma di risorse ordinarie del bilancio dello Stato».

«Facendo la somma di quello che lo Stato ha investito in Calabria negli ultimi vent'anni – ha proseguito – non si arriva a queste cifre, questo vuol dire che il Ponte svolgerà la stessa funzione che ha svolto l'autostrada del Sole. Quando hanno fatto l'autostrada del Sole, qualche decennio fa, c'erano anche allora i benaltristi, quelli che dicevano: ma perché fanno l'autostrada se mancano le strade? Poi siccome è stata fatta l'autostrada furono fatte anche le strade».

«Noi abbiamo l'obbligo, come amministratori – ha detto ancora – di sostenere questo investimento, ma questo obbligo ce l'hanno anche tutti gli italiani. Noi dobbiamo dimostrare che il nostro è un grande Paese, un Paese ambizioso, un Paese che fa le

cose perbene».

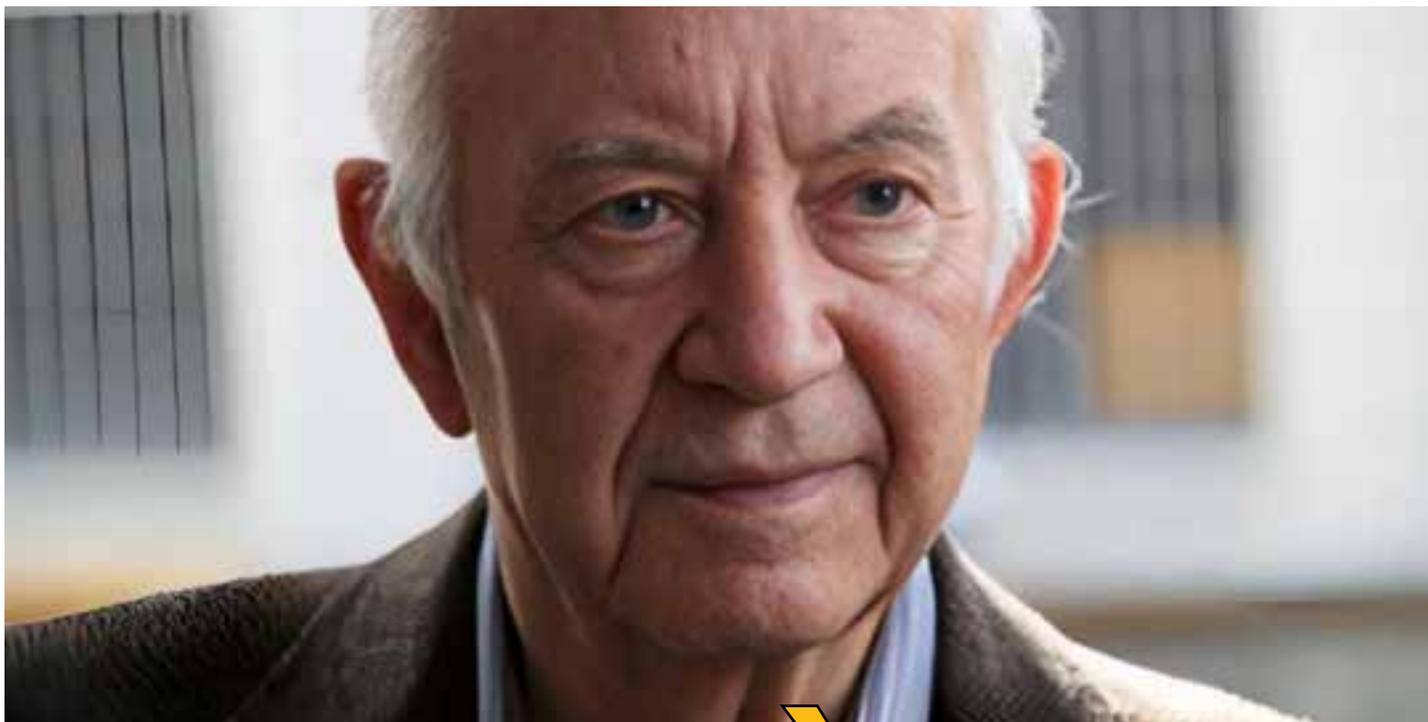
«Governo una Regione – ha ricordato ancora – che ha il primo porto d'Italia, il porto di Gioia Tauro, nel cuore del Mediterraneo che sta diventando un'area sempre più importante. E un investimento dello Stato in questa parte del Paese, che può essere davvero l'hub dell'Europa sul Mediterraneo, dimostrerebbe l'interessamento dell'Italia a essere centrale in questo nuovo scenario sempre più strategico dal punto di vista economico».

«Certo, il Ponte non è soltanto un'opera pubblica – ha concluso – cambia il paradigma dello sviluppo della Calabria e della Sicilia. Dovremo fare, io e il presidente Schifani, piani di attrazione degli investimenti insieme. È da stupidi dire 'no' al Ponte, è da persone poco ambiziose, e soprattutto da persone che non vogliono bene all'Italia e al suo futuro».



L'ANNO DI SAVERIO STRATI

Foto d'archivio cortesia Calabria.Live



DUE EVENTI QUASI IN CONTEMPORANEA A TORINO AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO PER ANTICIPARE LE CELEBRAZIONI CHE LA REGIONE CALABRIA VUOLE ORGANIZZARE PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL GRANDE SCRITTORE DI SANT'AGATA DEL BIANCO

E l'anno "stratiano": Saverio Strati nasceva a Sant'Agata del Bianco il 16 agosto 1924, quindi 100 anni fa. È l'occasione, il centenario, per dare il giusto valore a uno scrittore troppo trascurato e ingiustamente mai valorizzato adeguatamente. La sua opera sarà fatta conoscere nelle scuole calabresi, grazie al protocollo firmato dalla Vicepresidente della Regione Giusi Princi e la responsabile dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR), accogliendo l'intelligente (e presente) proposta di Giusy Staropoli Calafati. La scrittrice di Briatico (suo lo splendido romanzo *Terra amarissima*) attraverso le colonne di Calabria.Live aveva lanciato la scorsa primavera un manifesto (sottoscritto da centinaia di intellettuali) per far studiare gli autori calabresi nelle scuole della Regione. ■

Negli stand della Regione Calabria e della Città metropolitana di Reggio Calabria impazzano belle iniziative per celebrare il centenario della nascita dello Scrittore di Sant'Agata del Bianco. Anche il Circolo Culturale Rhegium Julii di Reggio Calabria, presente al SalTo con Mario Musolino, Benedetta Borrata e Natale Pace, ha voluto contribuire alle celebrazioni con un Progetto approntato dal presidente Giuseppe Bova dal titolo: "Penso che un sogno così".

Il progetto è stato presentato ieri ai visitatori della kermesse torinese con un partecipato evento nello stand della Città metropolitana di Reggio Calabria, moderato da Mario Musolino con la presenza della saggista Benedetta Borrata in qualità di relatrice, dell'assessore della Metrocity Filippo Quartuccio, Palma Comandè nipote di Saverio Strati, il direttore di *Calabria*. Live Santo Strati e lo scrittore Natale Pace.

Benedetta Borrata ha presentato il suo volume, preparato su richiesta della Regione Calabria *Il pianeta e la formica, architettura poetica di Saverio Strati* pubblicato dalla giovane casa editrice palmese Pace Edizioni e con una lunga analisi sulla vita e poetica dell'autore di *Tibi e Tascia*.

Mettendo in evidenza il particolare ruolo di Strati in qualità di Scrittore



SAVERIO STRATI

Un centenario che diventa opportunità di fare cultura

espatriato e adottato dai fiorentini, ma sempre rimasto Calabrese e in quanto tale valorizzare delle peculiarità culturali della nostra Regione. Abbiamo chiesto a Benedetta Borrata e Mario Musolino di sinte-

tizzare in poche parole il proprio intervento.

Benedetta Borrata: ho richiamato la figura dell'autore, *Genius loci* di Sant'Agata che si è imposto nella letteratura del '900 con forme incisive ed essenziali e con

intensa partecipazione alle vicende storico-sociali della nostra terra. È stata ricordata la ricchissima produzione di un autore riconosciuto da autorevoli critici come Giacomo Debenedetti, che ha ricevuto il Premio Campiello con *Il selvaggio di Santa Venera*.

Mario Musolino: Il Progetto del Rhegium Julii su un giovane Calabrese, apparentemente destinato ad una vita di muratore, di ribaltare con la cultura e lo studio, con l'aiuto di uno zio, la propria sorte. La grande attualità di Strati sta proprio in questo. Ancora oggi i nostri giovani emigrano inseguendo un sogno. Quella di Saverio Strati, per questo, è l'autobiografia di un popolo.

Nel suo intervento Palma Comandè, nipote di Saverio Strati, si è soffermata su tanti aspetti della poetica stratiana che ne fanno un autore di statura europea con il suo realismo antropologico che ne ha caratterizzato la narrazione.

Il direttore Strati ha sottolineato come poco ancora è stato fatto per valorizzare e far conoscere la figura di Saverio Strati: c'è poco tempo per l'anniversario della nascita, ma il progetto non finisce in un giorno. Bisogna però fare presto con iniziative, convegni e incontri che coinvolgano le scuole e il territorio.

L'occasione del centena-

rio della nascita di Saverio Strati costituisce una grande opportunità per fare cultura, coinvolgendo la scuola e, soprattutto, il territorio. È importante far scoprire e riscoprire lo scrittore di Sant'Agata del Bianco e i luoghi della sua formazione.

I due incontri di ieri sono stati preceduti giovedì pomeriggio dal confronto tra Luigi Franco, direttore editoriale di Rubbettino Editore che sta - meritoriamente - ristampando tutta l'opera di Saverio Strati, e lo studioso Giuseppe Polimeni a proposito dei racconti raccolti nel primo libro di Strati *La Marchesina*.

È stato un attento e avvincente percorso letterario dove si è messa in evidenza la "sostanza" letteraria del giovane scrittore (il libro apparve per Mondadori nel 1956, aveva 32 anni).

E a precedere l'incontro *Penso che un sogno così* (ideato da Pino Bova e dal Circolo Rhegium Julii, c'è stato sempre ieri il confronto tra Luigi Franco e Palma Comandè, con una affollata e attenta partecipazione di diverse scolaresche. Analisi letteraria, ma anche spigolature e curiosità su un autore che non va assolutamente "ghettizzato" in base ai luoghi di origine, ma inquadrato nella sua dimensione non solo italiana, ma persino internazionale.

Saverio Strati è stato uno scrittore prolifico, ma con poca fortuna (soprattutto economica) pur raccogliendo vasto apprezzamento letterario. La sua figura è testimonial di una ricchezza culturale di una terra matrigna con i suoi figli (perché li costringe ad andar via) ma non è stata fino ad oggi valorizzata con la dovuta e opportuna attenzione.

C'è poco tempo, è vero, per celebrare il 24 agosto, ma il centenario non deve esaurirsi in una giornata. Si può ancora recuperare. Anzi, si deve. ■



GIUSEPPE POLIMENI E LUIGI FRANCO DIRETTORE EDITORIALE RUBBETTINO EDITORE



PALMA COMANDÈ, BENEDETTA BORRATA E IL DIRETTORE DI CALABRIA.LIVE SANTO STRATI



FILIPPO QUARTUCCIO, BENEDETTA BORRATA E MARIO MUSOLINO DEL RHEGIUM JULII

**SE AVETE UN NIPOTINO,
LASCIATEGLI IN EREDITÀ
QUESTE GRANDI OPERE
PREGIATE E LEONARDO LO
ISTRUISCE !!**

L'acquisto di questi volumi puo'essere fatto individualmente anche a rate mensili.

ACQUISTATE!
Fate entrare
questo regalo
del più grande genio
di tutti i tempi
in casa vostra,
pagamenti anche a
rate mensili senza
interessi in
(8 versamenti di
5.000\$^{US} l'uno)

**Contenuto
della biblioteca
"Leonardo
da Vinci"**

**LE SUE OPERE
si possono
acquistare anche
individualmente:**

**CODICE LEICHESTER
(GIÀ HAMMER)**

All'interno di questa opera tutte le incredibili intuizioni di Leonardo sull'astronomia e sulle acque.

Un volume - 350 pagine, 350 disegni copie originali. **4.500\$^{US}**

**DISEGNI DAL 1470 AL 1489 -
DAL 1490 AL 1519**

506 disegni di Leonardo oggi conservati nei più prestigiosi musei e nelle collezioni private di tutto il mondo .

Due volumi, 956 pagine, 506 disegni copie originali. **10.800\$^{US}**

**QUADERNI
DI ANATOMIA**

Le conclusioni a livello scientifico delle riflessioni di Leonardo sul corpo umano e il suo funzionamento.

Un volume, 718 pagine, 1100 disegni copie originali. **8.500\$^{US}**

**CODICE TRIVULZIANO
E SUL VOLO DEGLI UCCELLI**

L'affascinante mistero del volo e tutte le intuizioni di Leonardo sull'argomento.

Nel Trivulziano Leonardo analizza il problema della lingua in quello che è il primo

progetto di vocabolario. Un volume, 582 pagine, 130 disegni copie originali. **7.800\$^{US}**

CODICE DELL'ANATOMIA

Gli studi di Leonardo sul corpo umano, i primi di-segni anatomici e le prime riflessioni.

Un volume, 440 pagine, 1100 disegni copie originali. **6.000\$^{US}**

CODICE ATLANTICO

Scienza e arte sono mirabilmente unite in questa opera.

Leonardo precorre qui il concetto di Enciclopedia.

Tre volumi, 2284 pagine, 2000 disegni copie originali. **18.800\$^{US}**

CODICE «A»

Raccoglie principalmente studi pittorici e matematico-scientifici che Leonardo eseguì tra il 1489 e il 1492.

Un volume, 395 pagine, 196 disegni copie originali. **5.100\$^{US}**

CODICE ARUNDEL

È considerato la più imponente raccolta di carte di Leonardo da Vinci: 283 fogli, spesso doppi, di circa 19x12,5 cm. **9.000\$^{US}**

LA BIBLIOTECA DI LEONARDO

La sua eredità con la chiave di lettura



**Per informazioni rivolgersi all'editore de "La Voce" Arturo Tridico Distributore esclusivo Canada & USA
E-mail:lavoce1@gmail.com oppure al telefono 1.514.781.2424 (www.lavoce.ca)**

LEONARDO DA VINCI, AMBASCIATORE DEL MADE IN ITALY: UN DOCUMENTARIO RACCONTA IL VIAGGIO TRANSOCEANICO DEL CODICE



Diamo spazio con piacere ad una bella notizia: il volo transoceanico delle 12 tavole del Codice Atlantico di Leonardo da Vinci diventa un docufilm, che racconterà dai primi momenti dell'imballaggio del prezioso carico, nella Pinacoteca Ambrosiana di Milano, all'allestimento nella Martin Luther King Jr Memorial Library di Washington D.C., per essere esposte nella mostra "Imagining the Future. In the mind of an Italian genius", rimasta allestita dal 21 giugno al 20 agosto dello scorso anno.

Le 12 tavole non sono soltanto preziose opere d'arte. Con il genio di Leonardo è sbarcato negli Stati Uniti l'ingegno

italiano, ambasciatore del Made in Italy, del nostro saper fare, manifatturiero e non solo, che conquista il mondo. L'iniziativa è stata voluta e promossa da Confindustria, in occasione dell'apertura della sede di Washington, a giugno dello scorso anno.

E si inserisce nel progetto Confindustria nel mondo, voluto dal presidente Carlo Bonomi, che durante il suo mandato ha aperto anche le sedi di Kiev, Singapore, con il Brasile che potrebbe arrivare a breve.

Questo docufilm sarà presentato il 15 marzo a Washington alla Martin Luther King Library, proprio su richiesta americana.

LEONARDO DA VINCI, AMBASSADOR OF MADE IN ITALY: A DOCUMENTARY TELLS THE STORY OF THE TRANSOCEANIC JOURNEY OF THE CODE



We are pleased to tell a good news: the transoceanic flight of the 12 plates of Codex Atlanticus by Leonardo da Vinci becomes a docufilm, which will tell the story from the first moments of packing the precious cargo, in the Pinacoteca Ambrosiana in Milan, to the installation in the Martin Luther King Jr Memorial Library in Washington D.C., to be exhibited in the exhibition "Imagining the Future. In the mind of an Italian

genius", which ran from 21 June to 20 August last year.

The 12 plates are not only a precious works of art.

With the genius of Leonardo, Italian art has landed in the United States. He is a great ambassador of Made in Italy, of our know-how, manufacturing and beyond, which conquers the world.

The initiative was promoted by Confindustria, when they opened the Washington office in June last year.

And it is part of the Confindustria project in the world, wanted by president Carlo Bonomi, who during his mandate also opened offices in Kiev and Singapore. Brazil could arrive soon.

This documentary film will be presented on March 15th in Washington at the Martin Luther King Library, upon American request.

LÉONARD DE VINCI, AMBASSADEUR DU MADE IN ITALY : UN DOCUMENTAIRE RACONTE LE VOYAGE TRANSOCÉANIQUE DU CODE



Nous sommes heureux de laisser place à une bonne nouvelle : le vol transocéanique des 12 plaques de Le Codex Atlanticus de Léonard de Vinci devient un docufilm qui racontera l'histoire depuis les premiers instants de l'emballage de la précieuse cargaison, dans la Pinacothèque Ambrosienne de Milan, jusqu'à l'installation dans la Martin Luther King Jr Memorial Library de Washington D.C., qui sera exposée. dans l'exposition «Imaginer le futur. Dans l'esprit d'un génie italien», qui s'est déroulée du 21 juin au 20 août de l'année dernière.

Les 12 assiettes ne sont pas seulement de précieuses œuvres d'art.

Avec le génie de Léonard, l'ingéniosité italienne débarque

aux États-Unis, ambassadrice du Made in Italy, de notre savoir-faire, de fabrication et au-delà, qui conquiert le monde. L'initiative a été souhaitée et promue par Confindustria, à l'occasion de l'ouverture du bureau de Washington en juin de l'année dernière.

Et cela fait partie du projet Confindustria dans le monde, voulu par le président Carlo Bonomi, qui, au cours de son mandat, a également ouvert des bureaux à Kiev, à Singapour, avec le Brésil qui pourrait arriver prochainement.

Ce film documentaire sera présenté le 15 mars à Washington à la Bibliothèque Martin Luther King, à la demande des Américains.

Noi de "La Voce Canada & USA siamo i Distributori dei pregiati volumi, custoditi fino a esaurimento, dell'intera biblioteca di Leonardo da Vinci. Con oltre 7500 disegni e 7800 pagine tutto con la chiave della lettura dei suoi codici su pergamena simile agli originali ogni volume e numerato.

Per informazione, costi individuali o globali, rivolgersi al Curatore, Arturo Tridico

lavoce1@gmail.com / Tel: 1-514-781-2424.

Il giornalista catanzarese Roberto Messina è Cavaliere della Repubblica

Il riconoscimento consegnato ad Arezzo per la sua attività editoriale e culturale

Una bella notizia da Arezzo, dove nella sede della Prefettura, il giornalista catanzarese Roberto Messina ha ricevuto dal prefetto Maddalena De Luca e dal vicesindaco della città Lucia Tanti la prestigiosa onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana": giusto riconoscimento alle sue forti e costanti benemeritenze culturali di operatore dell'informazione, ma anche di scrittore, consulente editoriale e operatore culturale.

Una bella notizia da Arezzo, dove nella sede della Prefettura, il giornalista catanzarese Roberto Messina ha ricevuto dal prefetto Maddalena De Luca e dal vicesindaco della città Lucia Tanti la prestigiosa onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana":



giusto riconoscimento alle sue forti e costanti benemeritenze culturali di operatore dell'informazione, ma anche di scrittore, consulente editoriale e operatore culturale.

Roberto è nato a Cotronei (KR) nel 1962 ma è cresciuto a Catanzaro dove ha lavorato da giovane addetto stampa al Comune, alla Camera di Commercio e poi all'Aeroporto di Lamezia, oltre ad aver collaborato per vari anni con le pagine culturali di Gazzetta del Sud e aver ideato e diretto varie riviste, prima di spostarsi a Roma e Milano, e poi ad Arezzo dove risiede da una quindicina d'anni. Molto attaccato al capoluogo calabrese, dove torna appena può, è prolifico giornalista e scrittore di riconosciuta affabilità, con lunga esperienza a capo di uffici stampa nazionali e nella direzione di riviste di cultura e turismo. Ha collaborato con vari quotidiani e periodici italiani, tra cui "Italia Oggi", "il Giornale", "In Viaggio", "La Freccia", "Arte in world". È autore e curatore di oltre trenta libri di argomento diverso, di mostre, cataloghi d'arte, rassegne ed eventi. Direttore del progetto "Meraviglia italiana", della rivista "Calabria Mundi" e di varie collane editoriali, per la sua iniziativa di marketing culturale "L'Aeroporto-Museo" ha vinto a Venezia nel 2000 il Premio Guggenheim\lce\Sole 24Ore "Impresa e Cultura", oltre a vari premi in Calabria. Ora, dal presidente Sergio Mattarella, l'onorificenza di Cavaliere "Al Merito della Repubblica Italiana".

(Fonte: Catanzaro Informa)



EURO CANADA



EURO AMERICA

La Voce

LA VOCE È UNA RIVISTA PER GLI IMPRENDITORI D'AMERICA
FOR AMERICAN ENTREPRENEURS WWW.LAVOCE.CA

NON RICEVETE PIU' LA NOSTRA RIVISTA A CASA VOSTRA? FORSE IL VOSTRO ABBONAMENTO È SCADUTO ?
Dovuto ai costi postali elevati possiamo inviarvi la rivista a casa vostra solo se ci inviate il rinnovo del vostro contributo di 30\$ CAN (50\$ USA) (per un anno), e di 60\$ CAN (100\$ USA) (per 2 anni). Abbonandovi, contribuite alla conservazione e la promozione della nostra Cultura e della nostra GENTE di grandi talenti, Protagonisti del progresso economico di questo grande Paese.



RICONOSCIMENTO DA OTTAWA PER GIUSEPPE DI FRANCO, PRESIDENTE DEL CENTRO STUDI FEDERICO II

OTTAWA – Un riconoscimento è stato tributato in Canada al **dr. Giuseppe Di Franco**, Presidente del **Centro Studi Federico II**, istituzione culturale internazionale con sede a Palermo, città dove l'imperatore *Stupor mundi* nel 1250 morì e dove è sepolto, nella splendida cattedrale del capoluogo della Sicilia. Il Centro Studi - che ha rappresentanze a **Roma, New York** e Bordeaux – opera anche con un Comitato tecnico scientifico la cui presidenza è affidata al giornalista e scrittore **Goffredo Palmerini**, corrispondente de **La Voce**.

Il riconoscimento, consistente in un'artistica Pergamena, è stato consegnato al Presidente Di Franco dal **Centro Giovanile Formativo Italo Canadesedi Ottawa** e dal suo Fondatore e Presidente Emerito, il **Cav. Dr. Enrico W. del Castello**, con la motivazione espressa sull'Attestato di Benemerenzza: *"In virtù del suo impegno professionale nella promozione dell'Arte e della Cultura italiana nel mondo"*.



Assai lieto nel ricevere il riconoscimento, **Giuseppe Di Franco** ha espresso soddisfazione e gratitudine, facendo peraltro riferimento alla toccante cerimonia, tenutasi a **Roma** nel giugno 2023 presso il **Ministero della Cultura**, con la consegna al direttore **Arturo Tridico**, del prestigioso **Federico II International Award**. Ha quindi concluso il suo messaggio di ringraziamento auspicando una stretta collaborazione con le Istituzioni culturali del Canada e con l'operosa comunità italiana nella capitale canadese.

Giuseppe Di Franco è esperto in marketing culturale, nei rapporti socio-culturali bilaterali nazionali ed



internazionali, regista, direttore artistico ed organizzativo. Esperto dell'amministrazione regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, nonché componente del Comitato tecnico scientifico del Museo Regionale di Storia Naturale di Terrasini. Presidente del Centro Studi Federico II e dell'istituzione culturale "Maison France-Italie" con sede a Bordeaux, dal 2015 è anche Accademico di Sicilia. Nel 2023 è stato invitato, quale Presidente del Centro Studi, dalle Nazioni Unite di New York per incontri con rappresentanti delle istituzioni culturali italo statunitensi e per presentare all'ONU, in anteprima mondiale, il progetto "For Culture Worldwide". E' stato inoltre ricevuto dall'ambasciatore Maurizio Massari, rappresentante permanente Italiano alle nazioni Unite, cui ha consegnato il Federico II Award. Nel corso della sua carriera professionale ha realizzato centinaia di progetti e iniziative socio culturali ed è stato insignito di numerose **onorificenze, premi, encomi e attestati** rilasciati da istituzioni pubbliche e private italiane nazionali ed estere, tra cui si citano tra l'altro la **"Tessera Preziosa del Mosaico Palermo"**, la più alta onorificenza che il comune di Palermo assegna alle personalità che si sono particolarmente distinte (2019); il Premio Internazionale "Pigna d'Argento" (2015); il "Premio Internazionale d'eccellenza Siciliana" assegnato ogni anno a tre sole Personalità (2022); un Encomio speciale ricevuto da parte del Capo della Polizia dello Stato di New York (2019); il Columbus International Award, edizione 2022; un'onorificenza alla carriera dall'AIAE - Association of Italian American Educators di New York.



AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Dopo il voto in Senato che ha approvato l'autonomia differenziata, sul quotidiano webdigitale CALABRIA. LIVE del 25 Gennaio u.s. sono stati pubblicati vari articoli con gli interventi di alcuni personaggi di spicco calabresi contrari alla Riforma Calderoli. Questi i titoli:

- **PD CALABRIA: UNA BATTAGLIA SENZA SOSTA PER BLOCCARE L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA;**
- **FRANZ CARUSO (SINDACO COSENZA) «UNA SCIAGURA E UN INGANNO»;**
- **SPOSATO (CGIL): È UN TRADIMENTO NEI CONFRONTI DEL MEZZOGIORNO;**
- **SUD, L'OCCASIONE PERDUTA DEL GOVERNO MELONI**
- **di Mimmo Munnari;**
- **IRTO (PD): OK IN SENATO AD AUTONOMIA**
- **«COLPO MICIDIALE AI DIRITTI DEI CITTADINI».**

Di seguito riportiamo quanto detto da Angelo Sposato, Segretario Generale CGIL Calabria e, a seguire, una lirica del poeta Vito Sorrenti sullo stesso argomento.

“Siamo rammaricati per il voto dei senatori del Mezzogiorno, soprattutto quelli calabresi che hanno concesso l'attuazione della secessione voluta dalla Lega. Di questo credo che gli elettori se ne ricorderanno. L'autonomia è un disegno di legge che, di fatto, rappresenta la fase terminale della vecchia secessione leghista. Le regioni, soprattutto quelle del Sud, che hanno meno possibilità, rimarranno indietro. C'è untradimento di questo governo che ha tanto avuto dal Mezzogiorno, quindi da questo punto di vista anche i presidenti delle regioni, a partire da quello calabrese, dovrebbero interrogarsi sul perché non sono stati garantiti i livelli essenziali delle prestazioni, perché non sono

finanziati per diminuire i divari già esistenti. La legge ci dà la possibilità di intervenire con tutti gli strumenti, compreso quello referendario, qualora questo progetto dovesse definirsi anche alla Camera»

IL SUD È MORTO

**Tradito dai nazionalisti
e trafitto dai suoi eletti
il Sud è morto
ma sul ponte dello Stretto
i suoi miseri resti
avranno il conforto
di dolcissime parole
incise s'una stele
dagli amici della lega
e dai fratelli d'Italia
a perenne memoria!**

Vito Sorrenti



ONLINE LA NUOVA PIATTAFORMA DIGITALE DELLA FARNESINA

M.I.R.T.A. (Monitoraggio In Rete Tutela e Assistenza consolare): è la nuova piattaforma digitale che permetterà alla rete diplomatico-consolare del Ministero degli Esteri il monitoraggio degli interventi di assistenza a beneficio dei cittadini italiani nel mondo.

La nuova piattaforma, strumento versatile e articolato, è stata inaugurata oggi 3 aprile su impulso del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani. Assistenza ai detenuti, prestiti ai connazionali in difficoltà, minori contesi e rimpatri sanitari sono solo alcuni dei settori di intervento che impegnano quotidianamente le Sedi italiane all'estero e la cui gestione – sottolinea la Farnesina – i sarà, grazie alla nuova piattaforma, improntata a una capillarità ancora maggiore, incentivata da un'interfaccia di più agevole consultazione e aggiornamento e volta a prestare una più



Foto: Kaga lau - Wikimedia Commons

puntuale e costante assistenza a tutti gli italiani nel mondo. “Con il lancio della nuova Piattaforma, continua l’impegno della Farnesina per rendere sempre più efficiente ed efficace la tutela degli italiani nel mondo” ha commentato Tajani, che ha aggiunto: “Digitalizzazione e innovazione si confermano processi centrali anche nel monitoraggio delle numerose e complesse vicende che coinvolgono i nostri connazionali all’estero: dai detenuti ai rimpatri sanitari, dai minori contesi ai connazionali indigenti”. (*Inform*)

“GIOVANI 2024: IL BILANCIO DI UNA GENERAZIONE”: QUASI 18 MILA LAUREATI ESPATRIATI NEL 2021

Il Consiglio Nazionale dei Giovani e l’Agenzia Italiana per la Gioventù hanno presentato il nuovo rapporto “Giovani 2024: bilancio di una generazione”, sulla condizione giovanile in Italia.

Il documento rivela dati preoccupanti riguardanti la demografia, l’istruzione e l’occupazione.

Negli ultimi due decenni, abbiamo assistito a una riduzione di quasi 3,5 milioni di giovani under 35, con un tasso di decremento di circa il 21%. Questo fenomeno ha colpito particolarmente il segmento femminile, con una diminuzione di quasi il 23% contro il quasi 20% maschile. La fuga di cervelli si manifesta in modo preoccupante, con quasi 18 mila giovani laureati che

hanno optato per l’espatrio nel 2021, un aumento del 281% rispetto al 2011. Questo scenario si accompagna a una crescente instabilità nel mercato del lavoro, dove il precariato coinvolge il 41% degli under 35, evidenziando una condizione di incertezza e discontinuità lavorativa che affligge in modo particolare i più giovani.

Le disparità territoriali aggiungono un ulteriore livello di complessità, con il Sud Italia che registra tassi di disoccupazione giovanile notevolmente superiori rispetto al Nord, e dove il salario medio annuo dei giovani lavoratori è significativamente più basso. Le basse retribuzioni dei giovani nel settore privato rappresentano una problematica significativa. (*aise*)



Foto: Jebulon - Wikimedia Common

AL VIA L'AVVISO SU PROCEDURE DEGLI ESPROPRI PER IL PONTE SULLO STRETTO



Foto: Cortesia Webuild Group

Oggi sarà pubblicato l'avviso di avvio delle procedure di esproprio del Ponte sullo Stretto. È quanto riporta in una nota la Società Stretto di Messina, spiegando come tale avviso sarà pubblicato – sui quotidiani nazionali e territoriali – l'avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, che sarà sancita con l'approvazione del progetto definitivo del ponte sullo Stretto di Messina da parte del Cipess.

«In linea con l'iter autorizzativo previsto dal quadro normativo – si legge nella nota – la pubblicazione dell'Avviso è un atto conseguente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Stretto di Messina dell'aggiornamento del progetto definitivo dell'opera, alla consegna degli elaborati progettuali ai ministeri e alle Autorità competenti e all'avvio della Conferenza di Servizi. Al fine di garantire la più ampia diffusione delle informazioni, l'Avviso – corredato del Piano Particellare e dell'Elenco Ditte proprietarie – sarà pubblicato anche sui siti Internet istituzionali della Regione Calabria, della Regione Siciliana, della Stretto di Messina, nonché affisso agli Albi Pretori dei comuni interessati dalla realizzazione

dell'intervento». «Questa fase intermedia, legata alla pubblicazione dell'Avviso – prosegue la nota – consentirà a tutti gli interessati di prendere visione della documentazione relativa al Piano espropri e formulare eventuali osservazioni. «In tale contesto – si legge – la società Stretto di Messina aprirà “Sportelli informativi” sia a Messina che a Villa San Giovanni, in spazi dedicati messi a disposizione dai rispettivi comuni, per fornire il supporto necessario per l'analisi della documentazione».

«In particolare, per 60 giorni a partire dall'8 aprile – viene spiegato – i soggetti i cui beni sono interessati dalle procedure espropriative, potranno rivolgersi per l'assistenza con personale tecnico, previo appuntamento telefonico ai numeri: 06.85826210 – 06.85826230 – 06.85826270, ai seguenti “Sportelli informativi”: – Messina presso il Palacultura Sala Rappazzo (piano terra) sito in Viale Bocchetta 373, lunedì dalle 15.00 alle 17.00; martedì e mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00 ad esclusione dei giorni festivi. – Villa San Giovanni presso la ex sede della Pretura sita in via Nazionale Bolano 541, giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00, venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ad esclusione dei giorni festivi». (Calabria.Live)

MEMORIAL FRANCO ROMEO A ROMA UN RICORDO COMMOSO

Pippo Marra, Presidente dell'Adnkronos e del Gruppo GMC Comunicazione ha voluto ospitare nel suo Palazzo dell'Informazione di Roma, in Trastevere, il Memorial Franco Romeo. Una serata, promossa dall'Accademia Calabra di cui è Presidente Giacomo Francesco Saccomanno, dedicata all'indimenticabile cardiologo e scienziato calabrese.

Questo è stato il suo saluto di benvenuto al numeroso pubblico intervenuto: personalità, docenti universitari, uomini di scienza e delle Istituzioni, ma anche semplici pazienti che il prof. Romeo ha curato e salvato.

L'AdnKronos è orgogliosa di ospitare questa serata dedicata alla memoria del professor Franco Romeo, le cui figlie Alessia, Silvia e Francesca, sono con noi stasera a condividere questo momento.

Un caro saluto va all'avv. Giacomo Francesco Saccomanno e al prof. Giuseppe Germanò, rispettivamente Presidente e Consigliere dell'Accademia Calabra, promotori di questo evento.

Saluto anche Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria e Carmine Belfiore, questore di Roma, nonché gli altri illustri ospiti. Franco Romeo era un mio amico. Un calabrese importante, una per sona cara, piena di premura per il prossimo. Ma soprattutto, ripeto, un amico. E se metto per iscritto il mio ricordo è prima di tutto per non commuovermi.

È stato un cardiologo impotante, e lo attestano tutti i riconoscimenti che si è meritato. Tra i tanti, cito solo la



medaglia d'oro al merito della sanità pubblica che gli ha voluto conferire il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, nel 2013. Per la nostra agenzia, che ai temi della salute ha dedicato sempre una particolare attenzione anche attraverso l'impegno più specifico di "AdnKronos salute", è stato sempre un interlocutore prezioso, competente, amichevole. E il compito di chi fa informazione e comunicazione è prima di tutto quello di conservare la memoria, di non dimenticare. È questo lo spirito con cui ci ritroviamo questa sera, e anche nel dispiacere per una persona di valore che non è più tra noi, restano sempre le mille tracce che il professor Romeo ci ha lasciato come la sua preziosa eredità. La nostra serata ha questo spirito e so che la condividerete con me e con tutti i presenti.

Ma forse il merito maggiore, più

ancora che nella sua competenza scientifica, stava nella sua disponibilità umana, nella cura che si prendeva dei suoi pazienti, nell'attenzione che riservava ai malati prima ancora che alle malattie. È qui che si nasconde il valore più profondo del grande luminare. La sua scomparsa ha colto tutti di sorpresa. È avvenuta in un'età giovane, quando avrebbe ancora potuto essere di utilità e di conforto a tanti pazienti che si affidavano alle sue cure. Una circostanza che rende tutto ancora più amaro.

Per noi, che ci siamo avvalsi dei suoi consigli e della sua esperienza, questa perdita è particolarmente dolorosa. L'opera del maestro Gerardo Sacco, con cui oggi lo ricordiamo, è un ringraziamento per il suo operato. E più ancora, un modo per dire che non dimenticheremo tutto il bene che ha fatto.

LA GRANDE UMANITÀ DI FRANCO ROMEO ALLE FIGLIE LE MEDAGLIE DI GERARDO SACCO



Che bella idea, quella di Gianfranco Saccomanno, di dedicare a Roma un memrial all'indimenticabile cardiologo e scienziato Franco Romeo, figlio illustre di una Calabria che non smette mai di stupire. La sua scomparsa, il 12 gennaio scorso, aveva gettato nella costernazione non solo gli amici e i colleghi d'Università, ma soprattutto i suoi moltissimi pazienti, ai quali con generosità inimitabile e un fortissimo senso di umanità e di dovere aveva sempre dedicato ogni attimo della sua esistenza.

È questo il ricordo più vivivo che rimane di un luminare della cardiologia, maestro di intere schiere di chirurghi d'eccellenza, grande medico, ma soprattutto uomo dal cuore grandissimo che non conosceva o rispettava gerarchie nella gestione della salute: i malati sono tutti uguali, vanno curati con amore e attenzione, con dedizione e la necessaria assistenza, per offrire loro una speranza di vita. E sono davvero tantissimi quelli che gli sono debitori di una vita salvata. La sua storia – che abbiamo raccontato in un domenicale il 21 maggio dello scorso anno – è fatta di una continua esplorazione nel mondo della medicina e della cardiologia in particolare, negli Usa e in tanti altri Paesi.

Era nato a Fiumara di Muro, lo

stesso paese di Mino Reitano, ed era profondamente orgoglioso della sua calabresità che non mancava mai di vantare e sottolineare con i suoi interlocutori (alcuni davvero importanti) che scoprivano la Calabria e la sua capacità di sfornare eccellenze in continuazione.

Una fabbrica di personalità che non ha uguali (basti pensare al Premio Nobel Renato Dulbecco, catanzarese) e vede, purtroppo, i suoi figli migliori andar via. Franco Romeo era uno di questi, ma non aveva mai dimenticato la propria terra e ne faceva motivo d'orgoglio, tornandoci – da scienziato acclamato e affermatissimo – ogni qual volta poteva.

La serata in suo onore, promossa da Gianfranco Saccomanno, presidente dell'Accademia Calabria è stato il tributo migliore che Roma e i tanti calabresi (ce ne sono oltre 600mila) che vivono nella Capitale potessero dare.

L'Accademia Calabria è un'associazione giovane di calabresi nel mondo che punta alla qualità dei suoi iscritti e non alla quantità e che «da due anni sta cercando di mettere assieme le risorse calabresi di livello perché manca un laboratorio di idee che crei un collegamento con la Calabria», ha detto Saccomanno.

Grazie alla ospitale accoglienza

del cav. Pippo Marra, presidente dell'AdnKronos, il Palazzo dell'Informazione, nel cuore di Trastevere ha vissuto e fatto vivere a un'imponente platea di personalità e pubblico comune, una serata eccezionale, dedicata, tra ricordi, lacrime e tanta emozione, a Franco Romeo.

Un parterre d'accezione - tutto calabrese: i proff. Giuseppe I.W. Germanò (La Sapienza), Giuseppe Novelli (genetista, Tor Vergata), Pasquale Antonio Fratto (Direttore UOC al Gom di Reggio Calabria) Francesco Barillà (Direttore della Scuola di specializzazione in Cardiologia a Tor Vergata) e Domenico Gabrielli (Direttore UOC Cardiologia al San Camillo di Roma). Amici, colleghi, qualche volta allievi di Franco Romeo. Hanno parlato anche di medicina e di prevenzione, oltre al ricordo – struggente – del prof. Romeo, perché il cardiologo di Fiumara riteneva che la comunicazione scientifica fosse al primo posto per favorire la prevenzione. Non sono mancate lacrime e genuini singulti, a sottolineare quanto fosse amato e apprezzato Franco Romeo.

«Franco era uno di noi» – ha detto in apertura Gianfranco Saccomanno – rimarcando la sua straordinaria generosità che faceva il paio con il suo indiscusso valore scientifico. E poi quell'amore sviscerato di Franco

Romeo verso la sua Calabria, verso la sua Reggio, verso la sua Fiumara di Muro: «Non vi era occasione per non tornare nella sua terra, per vedere i suoi amici d'infanzia, per trascorrere delle ore ad osservare il mare tempestoso dello Stretto, per sognare guardando la neve sull'Etna, per parlare della bellezza della Calabria, della sua storia, della sua gastronomia e delle sue magnificenze».

Franco - ha detto Saccomanno - era veramente innamorato di questa terra, povera ma colma di ricchezze umane, di semplicità, di grande disponibilità e affetto. Franco era un uomo della sua terra: duro, geniale e preciso sul lavoro, ma disponibile per tutti e con un cuore grande, anzi grandissimo. I calabresi vogliono ricordarlo con grande amore, quello che lui ha dato a tutti».

«Era un mio amico – ha detto il cav. Pippo Marra –. Un calabrese importante, una persona cara, piena di premura per il prossimo. Ma soprattutto, ripeto, un amico. E se metto per iscritto il mio ricordo è prima di tutto per non commuovermi. Un uomo dalla grande umanità ed è con questa umanità che vanno curati i pazienti. Ed è stato un grande scienziato che ha fatto delle scoperte importanti, come l'arteriosclerosi».

Il genetista Giuseppe Novelli, preso poi da una grande emozione ricordando la profonda amicizia che lo legava al prof. Romeo, ha



Il genetista Prof. Giuseppe Novelli



sottolineato che «Grazie a Franco Romeo abbiamo scoperto la proteina, che poi abbiamo chiamato Ioxina, considerata oggi una proteina anti-infarto, conosciuta in tutto il mondo. Quando lui è tornato dall'America è venuto a cercarmi perché mi disse "io sto studiando il motivo per cui alcune persone sviluppano l'infarto e l'aterosclerosi e altre no". E così abbiamo scoperto che c'era una porta d'ingresso del colesterolo nelle cellule e c'era un recettore. Io risposi che dovevamo studiare la genetica del recettore e allora abbiamo isolato il gene, lo abbiamo caratterizzato e scoperto che c'erano persone che avevano una 'forma' diversa che li proteggeva. Ormai - ha aggiunto - questa proteina è famosa in tutto il mondo perché protegge dall'infarto. Da una sua intuizione è arrivata una scoperta per il mondo scientifico. La cardiologia è cambiata perché il farmaco è personalizzato, ogni persona ha un suo DNA, ogni persona risponde in maniera diversa e, grazie a questi farmaci, in futuro avremo soluzioni efficienti e con meno rischi». Francesco Barillà, subentrato al posto di Romeo all'Università Tor Vergata, ha fatto notare che «Franco si è battuto per avere il congresso europeo dei

cardiologi a Roma e va ricordato per la sua battaglia per le statine, che poi hanno cambiato la storia dei pazienti». Tra i tanti ospiti, con il padrone di Casa Pippo Marra, il Presidente della Corte dei conti Tommaso Miele, il questore di Roma, Carmine Belfiore e il Direttore della Sicurezza del Senato a Palazzo Madama, Luigi Carnevale, l'ing. Nicola Barone, Presidente di Tim San Marino, il prof. Roberto Crea, scienziato famoso appena ritornato in Italia dopo 40 anni a San Francisco, Andrea Monorchio con la consorte, l'ex presidente della Regione Calabria Agazio Loiero, e il presidente nazionale dell'Unsic Domenico Mamone. Il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, impossibilitato a partecipare, ha dovuto affidare il suo commosso ricordo a un video-messaggio.

Alle tre figlie di Franco Romeo, Alessia, Silvia e Francesca, sono state quindi consegnate tre speciali medaglie-ricordo realizzate appositamente e cesellate personalmente dal Maestro orafo Gerardo Sacco, che, per un imprevisto, non ha potuto presenziare all'evento. Sacco, grande amico del prof. Romeo, ha saputo in un gioiello-ricordo esprimere tutto il suo affetto per Franco Romeo.

IL PASTO DEL MATTINO È FONDAMENTALE PER UNA GIUSTA ALIMENTAZIONE UNA BUONA COLAZIONE PER ESSERE MAGRI



Immagine tratta da uno speciale sulla colazione sana del New York Times

Più di mille esperti da tutto il mondo si sono incontrati per stilare un rapporto sulle abitudini alimentari della popolazione, sugli emergenti disturbi che colpiscono alcune fasce di essa, gli adolescenti per esempio, e definire le nuove emergenze: una su tutte l'obesità dei bambini.

Un recente studio dell'INRAN (Istituto Nazionale di ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione) ha evidenziato la stretta relazione che intercorre tra l'obesità infantile e la mancanza di prima colazione: i bambini che vanno a scuola astenendosi dal pasto mattutino (e non sono pochi quelli che lo fanno) rischiano il 50% più degli altri di diventare obesi.

Quelli che invece mangiano la mattina hanno un appetito più regolare per tutta la giornata, con un beneficio generale sulla salute.

Secondo i nutrizionisti il pasto del mattino deve essere equilibrato, ricco di carboidrati e leggero. Biscotti quindi, cereali o pane accompagnati da un bicchiere di latte, nulla di troppo dolce.

Francesco Branca, primo ricercatore dell'Inran e segretario del Sinu, afferma che la necessità della prima colazione è dimostrata scientificamente anche per quanto riguarda l'andamento degli studi. «Negli Stati Uniti - dice Branca è stato evidenziato che i bambini che fanno la prima colazione hanno un rendimento scolastico migliore».

Bastano questi piccoli consigli, utili nati dal buon senso o ripescati dalle ricette della nonna, come quello di prediligere biscotti freschi piuttosto che frollini e dolci fatti in casa invece delle merendine confezionate. Non mancano suggerimenti

per trarre in inganno con qualche trucco il goloso, per esempio rendere più appetitosa la frutta e la verdura con preparazioni belle da vedere, quello di non rimarcare l'idea ch'essi sono cibi proibiti, cosa che per un bimbo li farebbe apparire più interessanti, preferire gelati alla frutta piuttosto che alla crema.

CHI VA PIANO... VIVE A LUNGO



Le tartarughe sono gli animali più longevi tra i vertebrati. L'età media varia tra i 70 e gli 80 anni ma facilmente può sopravvivere oltre i 100 anni e alcune specie arrivano sino ai 150 anni ed oltre. Chi va piano vive a lungo? Forse anche questa è una delle cause, e può essere un consiglio (simpatico e non scientifico) anche per uomini e donne.



COME CURARE I PIÙ COMUNI DISTURBI NATURALMENTE

I rimedi naturali sono preziosi aiuti che la natura ci offre per curare alcuni disturbi con erbe, piante, oli essenziali e molto altro nel rispetto dei ritmi biologici dell'organismo.

Le informazioni fornite non possono in nessun caso sostituire una diagnosi medica e hanno essenzialmente uno scopo informativo. Si raccomanda sempre di chiedere il parere del proprio medico di fiducia riguardo a qualsiasi indicazione riportata in questa rubrica.

Purificare i reni in sette giorni

Il prezzemolo è una delle erbe aromatiche più usate in cucina, ma possiede anche innumerevoli proprietà terapeutiche.

L'infuso di prezzemolo è l'ideale per purificare i reni ed eliminare le tossine in eccesso. Per prepararlo far bollire un litro d'acqua con una manciata di prezzemolo fresco. Lasciare in ebollizione per 10 minuti, raffreddare, filtrare e conservare in frigorifero.

Bere un bicchiere di infuso al giorno per sette giorni.

Quel fastidioso gonfiore allo stomaco...

Il prezzemolo oltre ad avere un'importante azione purificante, aiuta a trattare disturbi gastrointestinali come il gonfiore addominale o l'aria nello stomaco causata dall'aver mangiato di fretta. Una buona tisana calda aiuta a mantenersi idratati e a sgonfiare lo stomaco. Per prepararla far bollire un litro d'acqua con una manciata di prezzemolo fresco. Lasciare in ebollizione per 10 minuti, raffreddare, filtrare

Tiroide stanca?

“Sei come il prezzemolo” è un noto modo di dire che deriva dal fatto che questa pianta cresce ovunque nel Mediterraneo ed è presente in moltissimi piatti. L'uso alimentare del prezzemolo è particolarmente consigliato a chi soffre di ipotiroidismo e aiuta a combattere la stanchezza che costituisce uno dei sintomi. In questo caso il consumo di prezzemolo sarà sottoforma di battuto a crudo, perché la cottura potrebbe distruggerne i principi terapeutici.

Per sconfiggere le allergie

Il prezzemolo deriva il suo nome dalla parola greca petros cioè roccia. Gli antichi greci credevano che questa pianta portentosa fosse nata dal sangue dell'eroe Achille. Il prezzemolo sembra avere una notevole efficacia anche

contro la febbre da fieno e l'orticaria, poiché si ritiene che agisca come inibitore dell'istamina, responsabile di tutte le reazioni allergiche. In questi casi basta aggiungere un battuto di foglie fresche di prezzemolo a pasta, riso, contorni e pesce al forno.

Come ridurre le vene varicose

Gli etruschi consideravano il prezzemolo una pianta dalle proprietà magiche e per questo ne facevano unguenti miracolosi e non avevano tutti i torti. L'olio essenziale di prezzemolo infatti riduce l'aspetto delle vene varicose, perché è un valido decongestionante. Si consiglia di aggiungere due o tre gocce di olio essenziale alla crema idratante giornaliera e applicarla massaggiando dalla caviglia alla parte superiore della gamba.

Come diminuire la pressione sanguigna

L'ipertensione è un problema di salute molto diffuso che si verifica quando il sangue esercita una forza eccessiva contro le pareti arteriose. Se non trattata in modo adeguato, l'ipertensione può causare gravi conseguenze e provocare infarti o ictus. L'olio essenziale di prezzemolo aiuta a ridurre la pressione, a dilatare i vasi sanguigni e a ridurre le infiammazioni delle arterie. Bastano 10 gocce nel diffusore per ambienti o poche gocce diluite in un olio vettore con cui massaggiare le tempie.

Per migliorare l'aspetto della pelle

Un'anomala sovrapproduzione di melanina può portare alla formazione di macchie sulla pelle. Per un trattamento naturale contro le macchie cutanee si può utilizzare l'olio essenziale di prezzemolo. L'applicazione costante consente di uniformare la pigmentazione e la carnagione dell'epidermide. È bene non usarlo puro sulla pelle, ma si raccomanda di diluirlo in un olio vettore, come quello di oliva, di cocco o di mandorle

Foto: Pixabay

L'ORIGANO: IL GIOIELLO DELLA MONTAGNA



Molto di più di una semplice spezia, l'origano cura infiammazioni e gonfiore ed è l'ideale per combattere la cellulite.

L'origano è una pianta aromatica il cui nome deriva dal Greco: òros = montagna e gànos = ornamento, ovvero "gioia della montagna".

Nell'antichità quest'erba aromatica veniva considerato un simbolo di felicità e veniva usata per creare corone con cui cingere il capo dei novelli sposi.

Il riferimento alla montagna è invece dovuto al fatto che l'origano esprimeva la sua massima bellezza quando cresceva sulle pendici delle colline o delle montagne dell'antica Grecia.

In erboristeria viene utilizzato per dare sollievo a disturbi digestivi, problemi respiratori e dolori muscolari, sia sotto forma di infusi che di inalazioni, mentre per problemi quali il torcicollo si fa proprio ricorso all'olio essenziale di origano. Sembra avere anche proprietà antiossidanti, soprattutto ed una efficace azione antiparassitaria.

Pochi sanno che l'origano è un alimento sicuro in gravidanza ed è indicato per insaporire i piatti riducendo il sale. Inoltre è un eccellente alleato contro la cellulite.

L'olio essenziale di origano può essere diluito in acqua per un bagno rilassante e preparatorio al massaggio drenante. Infatti diluito in poche gocce di olio d'oliva, è efficace per ridurre i ristagni linfatici. L'olio essenziale di origano e l'olio d'oliva vanno massaggiati con dei movimenti lenti ma decisi sulle gambe e sui fianchi, partendo dalle caviglie e proseguendo verso l'alto.

I liquidi in eccesso, così, verranno indirizzati verso i reni, che ne faciliteranno l'espulsione.

Dell'origano, si utilizzano principalmente le foglie, ma anche le fioriture.



Foto: naturaherbolari



Foto: sdspezie

Foto: nonsolobenessere

L'origano si può trovare fresco, ma più comunemente essiccato. La raccolta viene fatta da giugno a settembre, periodo durante il quale l'origano emana al massimo il suo aroma e i principi attivi risultano maggiormente concentrati, sia nelle foglie che nelle infiorescenze.

L'origano fresco resiste qualche giorno in frigorifero. In cucina, si usa soprattutto come aromatizzante e può accompagnare carne, pesce, formaggi freschi, zuppe e minestre di fagioli, melanzane, salse e ripieni.

Classico è l'impiego nella pizza, ma anche nei sughi e in molte altre pietanze a base di pomodoro, come carne alla pizzaiola, insalate miste, pomodoro e mozzarella e bruschette.



LA TISANA AL ROSMARINO: LA BEVANDA IDEALE PER PREPARASI ALL'ESTATE

Un rimedio rapido ed efficace per ritrovare l'energia e rinfrescare il palato



Foto: It's Never Not Teatime

Il rosmarino è una pianta aromatica diffusissima nell'area mediterranea è molto utilizzata in cucina e in erboristeria.

Tra le sue modalità di utilizzo ci sono le gustose tisane benefiche per la salute. In particolare questa tisana è indicata per le sue proprietà digestive, sgonfianti e depurative per il fegato. Bere un infuso al rosmarino è utile anche in caso di stanchezza fisica poichè svolge un'azione energizzante e aiuta a ridurre ansia e stress.

Bevuto al mattino l'infuso fornisce una

sferzata di energia ed è ideale per combattere la stanchezza accumulata durante l'inverno e ritrovare il buonumore in vista dell'estate e delle vacanze.

Preparare una tisana al rosmarino è un procedimento rapido e veloce.

Basta raccogliere un cucchiaino di aghi di rosmarino e aggiungerlo ad un bicchiere d'acqua portata ad ebollizione in un pentolino. Si lascia bollire per altri 5 minuti, si copre con un coperchio e si lascia in infusione per 10 minuti.

Filtrare e bere l'infuso caldo o freddo.



Foto: LifeGate

Per migliorare il sapore è possibile aggiungere qualche goccia di limone e qualche foglia di menta.



La Dott.ssa GRACE TRIDICO titolare della clinica chiropratica TRIDICO è a vostra disposizione. Per ogni consiglio utile 1.705.942.4325

Dolori lombari?

La clinica chiropratica della Dott.ssa GRACE TRIDICO rivela che i ricercatori in differenti università di Ottawa dichiaravano che la manipolazione delle vertebre dai chiropratici, costituisce il trattamento più efficace e più sicuro per i dolori lombari superando di molto i trattamenti medicali.

32b, Queen Street East Sault-sa-Marie (Ont.) P6A 1Y3



Me ANGELO PINCHIAROLI

NOTAIRE - CONSEILLER JURIDIQUE
NOTARY - TITLE ATTORNEY
NOTAIO - CONSIGLIERE LEGALE

TÉLÉPHONE: **514-761-4821** TÉLÉCOPIEUR: **514-761-6561**
6670 BOULEVARD MONK, MONTRÉAL, QUÉBEC, CANADA H4E 3J1
COURRIER ÉLECTRONIQUE: apinchiaroli@notarius.net



A cura di Vito Sorrenti

LA GENEROSITA'

Pubblichiamo con piacere una semplice e commovente storia di generosità. Essere gentili con gli altri, e specialmente con chi ha bisogno ed è in difficoltà, è sempre un atto buono e prima o poi si verrà ripagati con altrettanta gentilezza.
Buona lettura

UN BICCHIERE DI LATTE

Un giorno, un ragazzo povero che vendeva varie merci porta a porta per pagarsi gli studi all'università, si trovò in tasca soltanto una moneta da 10 cents e aveva fame.

Decise che avrebbe chiesto qualcosa da mangiare nella prossima casa.

Ma i suoi nervi lo tradirono quando aprì la porta una donna stupenda.

Al posto di qualcosa da mangiare chiese un bicchier d'acqua.

Lei pensò che il giovane sembrava affamato e gli portò un bicchiere di latte.

Lui lo bevve piano e poi chiese:

“Quando le devo?”.

“Non mi devi niente” rispose lei, “Mia madre ci ha insegnato che dobbiamo essere caritatevoli con coloro che hanno bisogno di noi”.

E lui le disse “Allora la ringrazio di cuore!”.

Quando Howard Kelly andò via da quella casa, non solo si sentì più sollevato, ma anche la sua fede in Dio e negli uomini era diventata più forte. Era stato sul punto di arrendersi e abbandonare gli studi a causa della sua povertà.

Qualche anno più tardi la donna si ammalò in modo grave.

I medici del paese erano preoccupati e decisero di inviarla alla grande città. Chiamarono il dottor Howard Kelly per un consulto.

Quando lui sentì il nome del paese da cui proveniva la paziente, sentì negli occhi una luce particolare ed una piacevole sensazione.

Immediatamente il dottor Kelly salì dalla hall dell'ospedale fino alla camera di lei. Vestito con il suo grembiule da dottore entrò a vederla.

Capricci del destino, era lei, la riconobbe subito.

Ritornò alla stanza visite determinato a fare tutto il possibile per salvarle la vita. Da quel giorno seguì quel caso con la maggior attenzione, lei subì una operazione a cuore aperto e si recuperò molto lentamente.

Dopo una lunga lotta lei vinse la



Foto: Alina Tomylo - Pexels

battaglia! Era finalmente recuperata!

Giacché la paziente era fuori pericolo, il dottor Kelly chiese all'ufficio amministrativo che gli inviassero la fattura con il totale delle spese, per approvarla.

La ricontrò e la firmò. Inoltre scrisse qualcosa sui margini della fattura e la inviò alla stanza della paziente.

La fattura arrivò alla stanza della paziente, ma lei aveva paura di aprirla, perché sapeva che avrebbe lavorato per il resto della sua vita per pagare il conto di un intervento così complicato....

Finalmente l'aprì, e qualcosa attirò la sua attenzione...sui margini della fattura lesse queste parole:

“Pagata completamente qualche anno fa con un bicchiere di latte”.

I suoi occhi si riempirono di lacrime di gioia, e il suo cuore fu felice e benedisse il dottore per averle ridato la vita...

Dal Web - Autore sconosciuto.
Ricerca sul Web;Poeta Vito Sorrenti

L'ANGOLO DELLA POESIA



Foto: Palazzo Ducale, Urbino, Italia - Bridgeman Art Library

*Il Cammino fu tortuoso.
Fin dai primi palpiti nel grembo,
E quando del giorno vidi la luce,
Fu un misto di lagrime e sorrisi.
Fra le tue braccia frementi di gioia
crebbi circondato da un amore
infinito*

Mamma!

*Il tuo petto freme, e la vita trema,
Ma Tutto è velato da un sorriso
che nascondere vuole le sue
pene
Attrice senza platea, e senza
applausi
la parte che il destino ti affidò
Fa di te una grande stella, che
nell'arena della vita, corre senza
tregua,
E nonostante lagrime ed affanni,
Col sorriso illumini i dintorni.
Mamma ,non credo mai poter
capire
Quanto sia la tua anima
magnanime.
Mi auguro soltanto di carpire
Un'infinitesima parte del tuo
cuore.*

Filomena Alati Sclapari 1998



COMMERCIO ESTERO

SICILIA: CRESCE (+4,75%) L'EXPORT DI TUTTI I SETTORI, TRANNE I PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI E I CHIMICI

Per la prima volta da quando esistono le statistiche di settore, le **vendite all'estero della manifattura siciliana** vanno a gonfie vele e superano il 50% del valore dell'export dei prodotti petroliferi raffinati, che da sempre rappresentano la preponderante voce della bilancia commerciale dell'Isola.

Infatti, in una congiuntura internazionale negativa - tra guerre, tassi alti, cambi sfavorevoli e calo della domanda di carburanti e di chimici, in cui persino la "locomotiva" Lombardia si è fermata ad un modesto +1,64% e l'intero Paese a +1,04% -, nel terzo trimestre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2022, l'export della Sicilia è cresciuto in tutti i settori, tranne, appunto, i prodotti petroliferi raffinati e i chimici.

Così, secondo l'elaborazione dell'Osservatorio economico di *Unioncamere Sicilia*, il totale dell'export regionale viene falsato e registra una perdita del 16,72%, scendendo da 12,4 a 10,3 miliardi, ma questo solo a causa del crollo dei prodotti petroliferi raffinati (-23,25%, pari a -1 miliardo e 933 milioni) e dei prodotti chimici (-33,96%, pari a -302 milioni). Invece, analizzando il resto dei settori, il saldo fra terzo trimestre 2022 e terzo trimestre di quest'anno è positivo per 157 milioni (+4,75%), crescendo da 3 miliardi e 230 milioni a 3 miliardi e 387 milioni.

Fra i settori a maggiore dinamismo, la Sicilia ha fortemente contribuito alla copertura del fabbisogno energetico nazionale con un boom di petrolio greggio e gas naturale (+15.390,56%) e di carbone (+223%). Fra gli altri principali incrementi, si osservano gli apparecchi elettrici (+76%), i macchinari (+26%), le provviste di bordo (+46,95%), i prodotti del trattamento rifiuti (+72,90%), i minerali metalliferi (+143,80%), i prodotti

della silvicoltura (+101%), i prodotti delle attività artistiche e di intrattenimento (+25,64%), i prodotti delle altre attività di servizi (+100%).

Coerentemente con questo scenario, è aumentato l'export di tutte le province siciliane, tranne le tre condizionate dalle attività di raffinazione: Siracusa, -26,91%, Messina, -10,69%, Ragusa, -15,53%. Tutte le altre riportano una percentuale positiva: Catania, +9,56%; Trapani, +24,96%; Palermo, +12,67%; Agrigento, +35,76%; Caltanissetta, +63,90%; Enna, +93,85%.

“L'analisi dei dati – commenta **Pino Pace**, presidente di Unioncamere Sicilia – conferma che l'economia siciliana ha decisamente imboccato la strada della transizione ecologica e digitale e che è possibile costruire un modello di sviluppo alternativo al petrolio e basato sulla decarbonizzazione, investendo sul turismo tutto l'anno, sulla produzione agroalimentare, sulla mobilità green e sulle fonti alternative, sulle nuove tecnologie a servizio di una manifattura sempre più attrattiva”.

“Nonostante la siccità e gli incendi – aggiunge Santa Vaccaro, segretario generale di Unioncamere Sicilia – c'è una incoraggiante ripresa dell'export dell'agricoltura (+7,55%), nonché della pesca (+11,21%) grazie all'aumento della domanda dai mercati del Nord e alle innovazioni nel settore della trasformazione del pescato. Bene anche la vendita di legno, carta e loro prodotti (+3,15%). Tutti segnali di un ritorno in chiave innovativa e competitiva alle attività legate alla natura, che è la prima risorsa della nostra Isola”. (aise)

PALERMO

Foto: Travellism - iStock



SI È SPENTO IL CAVALIERE RAUL HUMBERTO PARROTTA DA MARIO GIORDANO PIETRAPAOLA 3000 ANNI DI STORIA

Tramitela Rivista "LA VOCE CA" del Signor Arturo Tridico del Canada, ho saputo del libro dell'autore MARIO GIORDANO "PIETRAPAOLA* 3000 ANNI DI STORIA"

Mi sono subito messo in contatto con l'autore per chiedergli due libri, per dare in regalo ai due fratelli



Al Cav. Raul Humberto Parrotta e al Rag. Oscar Alberto Parrotta, mio marito e mio cognato, per il compleanno di ambedue, figli di Domenico Parrotta e Giuseppina Tridico in Parrotta, nati anche loro a PIETRAPAOLA e emigrati a Bahia Blanca, nella Provincia di Buenos Aires, ARGENTINA, nello scorso secolo.

Con molta tristezza devo dire che i libri sono arrivati dopo tre giorni del decesso di Raul e il libro lo ha ricevuto il figlio Raul Alberto Parrotta, nipote di Domenico e Giuseppina.

L'amore per PIETRAPAOLA continua perché tramandato di generazione in generazione, la famiglia infatti è in contatto permanente con i cugini Parrotta della Calabria, via videoconferenze, telefonicamente e personalmente tanto a Bahia Blanca, come anche Pietrapaola e persino a Torino, ci manca soltanto la visita al Canada, per rispondere alla domanda fattagli da qualche tempo fa, dal cugino Arturo Tridico a noi di Bahia Blanca.

È con piacere che devo dare gli AUGURI, con la Amiuscola per il lavoro svolto dal Sig. MARIO GIORDANO, un'indagine che indietreggia



Consegna dei libri al Rag. Oscar Alberto Parrotta e al figlio del deceduto Cavaliere Raul Humberto, Raul Alberto Parrotta qui nella foto con la Mamma Graziela Noguez Parrotta.

di 3000 anni, che sicuramente ha impiegato molto tempo per cercare i dati che oggi ci sono portati a una conoscenza di un paesetto tanto caro alla nostra famiglia in Argentina. Devo anche sottolineare il prezioso lavoro e l'entusiasmo disinteressato dell'Associazione Ricchezza calabresi nel mondo, poiché il libro è stato pubblicato grazie al contributo versato da parte di tutti i soci, figli di PIETRAPAOLA i quali sebbene

Cavaliere
Raul H. Parrotta
Un benefattore italiano
in Argentina

siano sparsi per tutta l'Italia ed anche oltreoceano, vogliono far conoscere un paesetto tanto importante già nella MAGNA GRECIA.

Dire grazie all'autore, è forse poco, ma bisogna comunque dirlo:

GRAZIE MILE Sig. GIORDANO ed anche GRAZIE MILLE alla ASSOCIAZIONE RICCHIZZA CALABRESI NEL MONDO GRACIELA NOGUEZ in PARROTTA Segretaria del CENTRO CALABRES REGIONAL DEL SUR Castelli 609 Bahia Blanca * Provincia di Buenos Aires, ARGENTINA

CORDOGLIO

La famiglia Tridico, residenti in Canada e in Italia, mediante questa pagina vogliamo rendere omaggio al nostro amatissimo cugino Cavaliere Raul Humberto Parrotta (Tridico di Mamma) che è andato in cielo e che pregasse per tutti noi. Condoglianze alla sua gentilissima moglie Graciela e figli Fratelli cognate e numerosi nipoti.



Pubblichiamo questa foto di un particolare ricordo storico, incontro presso la conferenza all'emigrazione della Consulta Calabrese del 2004 con esperti e consulenti in politiche di lavoro e emigrazione in rappresentanza dei loro paesi, Argentina e Canada; Da sinistra seduti, Graciela Noguez Parrotta, Arturo Tridico, il defunto Cavaliere Raul Humberto Parrotta, Salvatore Antonuccio con sua moglie Nelida Francioli, parte dietro impiedi l'Architetto per eccellenza Giuseppe Bressi.

ANTONIO DI FLORIO

UNA VITA, UNA TESTIMONIANZA E UN ESEMPIO

A 35 anni dalla sua scomparsa, gli amici ricordano un amico, uno sposo, un padre; la comunità ricorda uno dei suoi leader la famiglia ne conserva il suo prezioso ricordo e il suo testamento.

In segno di riconoscenza e ammirazione che scrivo alcuni pensieri su un amico che difficilmente si può dimenticare.

Incredibilmente, la storia della sua vita era legata, per coincidenza, al mese di aprile. Antonio di Florio nacque il 18 aprile del 1918, più tardi nel 1943 – quando la guerra infuriava in Europa – il suo matrimonio; era l'8 di aprile. Nel 1962 dello stesso 8 aprile iniziò la sua avventura canadese giungendo a Montréal. Quindi come se non avesse voluto rompere la tradizione il 6 aprile del 1989 lasciò il suo pellegrinaggio terreno. Anche le sue ultime ore sembra che abbiamo rispettato questa coincidenza. L'autunno del 1988, una brutta malattia lo aveva colpito e, nonostante tutti gli sforzi dei medici chirurghi, dell'ospedale di Notre dame di Montréal, la sua malattia andò di male in peggio.

Dopo gli interventi, ritornava sempre fiducioso nel futuro, assistito dalle premure della sua sposa e dei suoi cari; purtroppo, la sua malattia ebbe la meglio. Aveva forse avvertito in silenzio rassegnato che sarebbe stato molto difficile riprendersi e così, parlando con gli amici e i familiari – sempre molto lucido – ma con molti sforzi, riusciva a combattere con coraggio la sua malattia. La sua scomparsa fu una grande perdita per tutti; la famiglia, i suoi cari e tutti gli amici in Canada e in Italia che lo avevano tanto apprezzato e amato. In particolar modo per la sua compagna e sposa Isabella Morella, per la figlia Enza e il marito Arturo Tridico e le nipoti Graziella, Sonia; per il figlio Pasquale con la moglie Rina e i nipoti Antoni, Isabella e Pat Junior. Il giorno delle esequie, una grande folla, diede una testimonianza memorabile per l'estremo saluto. Questo perché era stato un grande esempio di vita per molti, dedicato alla famiglia e alla comunità per tanto tempo e senza riserve. Era direttore di banda musicale, ma era un grande promotore di manifestazioni culturali, sociali e iniziative di beneficenza. Aveva il segreto di saperci fare con la comunità e accattivarsi la simpatia di molti. Non molto tempo fa, incontrai un suo caro amico che mi diceva di aver lasciato prima del tempo il servizio funebre a causa del fatto che aveva potuto trattenere le sue lacrime; era voluto bene da tutti! Ha condotto la sua vita con onestà, con un senso



In memoria del maestro Antonio Di Florio - 8 aprile 1918 - 6 aprile 1989

di modestia, dimostrando la sua bontà che facilmente si deduceva dal suo sguardo traspariva dal suo sguardo. Una persona che conosceva la delicatezza e la disponibilità allo stesso tempo. Una persona che ha lasciato una grande testimonianza di vita. Quando era in Italia aveva combattuto in Grecia, dove lasciò anche molti amici. Poi preso prigioniero in Germania era divenuto un prigioniero modello attirando la simpatia dei suoi compagni di prigionia. Anche in prigione aveva cercato di aiutare – nei limiti del possibile e nel migliore dei modi i suoi compagni per alleviare la triste permanenza in un campo di prigionieri durante la Seconda Guerra Mondiale. Nell'immediato dopoguerra, rimpatriato nella sua cittadina di san Pietro Infine, non si diede per scoraggiato; organizzò una banda musicale che poi divenne una delle più rinomante nella provincia di

Caserta. Era molto attaccato al suo paese, ma una volta emigrato in Canada non dimenticò le sue radici e continuò il suo operato a favore della comunità del suo paese e della comunità italiana di Montréal.

In una delle sue ultime lettere all'Amministrazione Municipale costituisce un'ennesima prova del suo impegno e del testamento sociale che egli ha lasciato. Qui a Montréal ha saputo dare sfoggio delle sue qualità di leader comunitario e delle sue iniziative culturali e a scopo di beneficenza. Era stato il Presidente dell'Associazione "Famiglie Sampietresi", Aveva dato il suo contributo personale per le opere assistenziali, aveva dato del suo meglio come cofondatore dell'A.I.T.E.F., la sua presenza nelle attività della Fondazione comunitaria e del Congresso Italo-Canadese. Come promotore di tante opere di beneficenza, si era adoperato per il buon successo di queste. Era stato uno degli amministratori della Casa d'Italia, entusiasta direttore della Banda musicale Dieni. Sebbene Oggi non sia più con noi la sua testimonianza rimane nel nostro cuore e nei nostri sentimenti.

La coincidenza del mese di aprile ci fa riflettere sulle vicende della vita e di quanto tutti noi siamo molto piccoli messi a confronto con le vicissitudini della vita; il mese di aprile gli aveva riservato i momenti belli e quelli del distacco allo stesso tempo. Abbiamo visto la sua salma durante l'ultimo saluto attornata da tantissimi amici e da tanti, tantissimi fiori. Era l'omaggio dei suoi cari, dei suoi amici, del nostro omaggio. Addio Antonio! Ti ritroveremo là, nella Luce di Dio, dove non si conoscono distanze e separazioni.

Pietro Raffaelli

RIAPRE IL CLEOPATRA, LA PIU' BELLA DISCOTECA ALL'APERTO

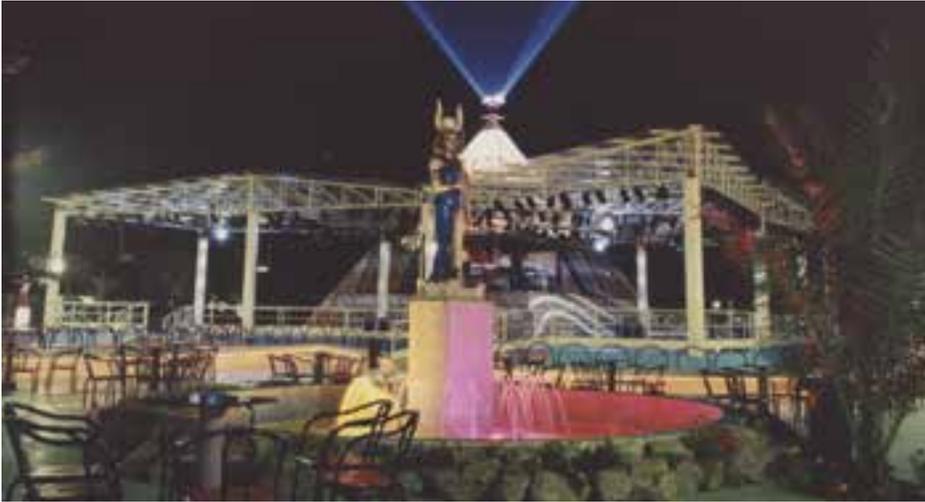


Foto: La Voce

Grazie al Cavaliere Nicola Flotta, la Mega Discoteca "Cleopatra" farà felici gli oltre 20.000 giovani che potranno, a partire da luglio ed agosto, godere della bellezza della compagnia e della musica nella più grande discoteca all'aperto della Calabria.

Si trova a soli 4 minuti dal litorale Jonico-Cosentino (Pietrapaola-Mandatoriccio).

Certamente tutti coloro che potranno dovranno partecipare, e ci saranno anche numerosi turisti come nel passato, che venendo in Calabria da tutto il mondo per le vacanze si daranno appuntamento per divertirsi la notte alla discoteca Cleopatra.

DISCOTECA CLEOPATRA

Marina di Pietrapaola



ESTATE 2024 IL RITORNO!!!!



EURO CANADA



EURO AMERICA

La Voce

Fondata Since 1982

LA VOCE È UNA RIVISTA PER GLI IMPRENDITORI DEL CENTRO E NORD AMERICA FOR NORTH AND CENTRAL AMERICAN ENTREPRENEURS • WWW.LAVOCE.CA

"OGNI INSERZIONISTA SARÀ ABBONATO PER UN ANNO."

ABBONATEVI E RISPARMIATE SUBSCRIBE AND SAVE

1 ANNO / YEAR
6 Edizioni / Editions

30\$
CDN



2 ANNI / YEARS
12 Edizioni / Editions

60\$
CDN



BELLA OCCASIONE PER FARVI E FARE UN BEL REGALO AI VOSTRI CARI

Su richiesta a Montreal
"PRIMI ABBONATI PRIMI SERVITI"

NICE OPPORTUNITY TO GET AND GIVE A NICE GIFT TO YOUR LOVED ONES

On demand in Montreal
"FIRST SUBSCRIBERS FIRST SERVED"



Scoprite chi sono gli Illustri Scienziati e Genii che hanno cambiato il mondo, conoscerete i 21 Premi Nobel Italiani e soprattutto i 400 illustri personaggi che hanno contribuito al Progresso Economico e Culturale nell'America del Nord negli ultimi 40 Anni.

Se lo desiderate di essere un lettore V.I.P. de "La Voce" con un contributo superiore a \$100 menzionare che desiderate il libro "I Protagonisti"

If you wish to be a V.I.P. reader of "La Voce" with a contribution in excess of \$100 mention that you would like the book "I Protagonisti"

Per ABBONARSI è sufficiente fare un trasferimento elettronico e-Transfer

via e-mail (lavoce1@gmail.com) o telefono cellulare (514-781-2424) con il vostro nome, indirizzo, città, provincia e telefono.

To SUBSCRIBE, simply make an e-Transfer

by e-mail (lavoce1@gmail.com) or mobile phone (514-781-2424) with your name, address, city, province and telephone number.

Libro: I Protagonisti che hanno contribuito al Progresso Economico e Culturale del Nord America dal 1982-2022

100\$ - Riceverete il Pregiato volume e 2 anni di abbonamento alla nostra rivista La Voce se richiesto.

O inviare questo tagliando con il vostro assegno o vaglia postale
Or fill in this coupon and send a cheque or money order

A / TO:

La Voce

1860 rue Ferrier
Laval, QC, Canada H7T 1H6

Si voglio abbonarmi per: | Yes, I want to subscribe for:

1 ANNO / YEAR - \$30 CDN

2 ANNI / YEARS - \$60 CDN

Libro I Protagonisti - Valore di \$100 (con abbonamento gratuito di 3 anni)

Nome e Cognome:

Professione:

Indirizzo:

Città: Provincia Codice Postale

Tel: e-mail

INTER CAMPIONE D'ITALIA 2023-2024 – 20° SCUDETTO E SECONDA STELLA

Una marea di circa 200mila tifosi ha invaso le strade di Milano per celebrare il **ventesimo scudetto dell'Inter**. Dopo la vittoria per 2 a 0 contro il Torino è cominciata ufficialmente la festa dei campioni d'Italia, con il biscione nerazzurro partito dallo stadio Meazza per dirigersi lentamente verso il Duomo, dove decine di migliaia di persone stanno aspettando i due pullman con a bordo la squadra. Tutti i protagonisti della stagione interista partecipano alla gioia della parata e tra i giocatori più scatenati con cori, bandiere, sftò sui social e dal vivo sul bus scoperto. Per l'occasione la Zecca di Stato ha prodotto per l'occasione una medaglia in argento.





A cura di Pinò Asaro

GRAND PRIX DU CANADA, CIRCUIT GILLES VILLENEUVE, ILE NOTRE DAME, MONTREAL; 7-9 GIUGNO 2024



Il Gran Premio del Canada in programma da venerdì 7 a domenica 9 Giugno, è di ritorno sull'isola Ile Notre Dame teatro del Circuit Gilles Villeneuve. Nona prova del Campionato del Mondo di F1 il Gran Premio del Canada rimane uno dei più popolari appuntamenti del Circus della F1 e l'evento mondano per eccellenza per la nostra metropoli. Al momento di chiudere questo numero, siamo alla vigilia del GP di Miami, e la Red Bull e Max Verstappen continuano a dominare le due classifiche: costruttori e piloti. La seconda forza per il momento ritroviamo la Ferrari grazie alla vittoria di Sainz in Australia. Nonostante fosse senza un volante per il 2025 sostituito da Hamilton, per lo spagnolo non dovrebbe essere un problema trovare sistemazioni importanti tra Red Bull, Mercedes, e Audi. Quel che conta, che rimanga super concentrato a far bene e finire al meglio questo campionato e magari spingere Leclerc a non abbassare la guardia.



IL GIRO D'ITALIA E IL GRANDE TORINO È UNA STORIA CHE VA OLTRE IL MONDO DEL CALCIO

Il 4 maggio data storica della scomparsa del Grande Torino 75 anni fa, coincide con la partenza di questa edizione del Giro d'Italia 2024. Vogliamo ricordare il grande Fausto Coppi che al Giro del 1949 si è presentato con il gagliardetto del Grande Torino cucito sulla sua maglia. Coppi per l'occasione risultò il primo a vincere sia il Giro ed il Tour de France, exploit riuscito solamente 6 volte nella storia del ciclismo.



Grande favorito di questa edizione Tadej Pogacar lo sloveno grande campione del momento a riuscire la prestigiosa doppietta.



Consolato Generale d'Italia (514) 849-8351

Casa d'Italia (514) 271-2524

Centro Leonardo da Vinci (514) 955-8350

Congresso Nazionale Italo-Canadesi
(514) 279-6357

CRAIC (514) 273-6588

Fondazione Comunitaria Italo-Canadese
(514) 274-6353

COM.IT.ES (514) 255-2800

C.I.B.P.A. (514) 254-4929 / (514) 955-8350

Camera di Commercio Italiana del Canada
(514) 844-4249

Istituto Italiano di Cultura (514) 849-3473

P.I.C.A.I. (514) 271-5590

Centro Caritas (514) 722-7912

Centro Donne Italiane di Mtl. (514) 388-0980

Servizi Comunitari italo-Canadesi
(514) 274-9462

PARROCCHIE ITALIANE

Madonna della Difesa (514) 277-6522

Madonna del Carmine (514) 256-3632

Madonna di Pompei (514) 388-9271

Madre dei Cristiani (514) 365-2830

Madonna Ausiliatrice (514) 648-9424

Missione dell'Annunziata (514) 634-2174

N.D. de la Consolata (514) 374-0122

Santa Rita (514) 387-3220

Santa Caterina da Siena (514) 484-2168

San Giovanni Bosco (514) 767-1763

San Domenico Savio (514) 351-5646

St- Raymond (514) 481-2725

Radio Maria (514) 728-1100

Missione del Divino Amore (450) 663-1120

SERVIZI COMUNITARI

Urgence Santé 911

Road Conditions 511

Medical Emergency 514-842-4242

CM-Specialized Transportation 514-280-5341

STM 514-288-6287

Weather 514-283-6287

STSelectcom-Telecom 1877 535-3456

OSPEDALI / CONVALESCENZA

Jewish General Hospital 514-340-8222

Lakeshore Generals Hospital 514-630-2225

Santa Cabrini 514-252-6000

Centro d'accoglienza Dante 514-252-1535

Montreal Children's Hospital 514-412-4400

Montreal General Hospital 514-934-1934

Royal Victoria Hospital 514-934-1934

Ste. Justine Hospital 514-731-4931

SERVIZI GOVERNATIVI

Acces Montreal 311

Canada Customs 1-800-461-9999

Postal Code Info. 1-900-565-2633

U.S. ZIP Code Info. 1-800-561-6849

Driver's License 514-312-9053

Federal Income Tax 1-800-959-8281

Federal program service 1 800 622-6232

GST Credit Benefits 514-283-6715

Health Insurance Card 514-864-3411

Immigration Canada 514-496-1010

Old Age Pension (Canada) 1 800 277-9914

Passport Office 514-283-2152

Provincial Income Tax 514-864-6299

Provincial Progr. & Service In. 514-644-4545

Quebec Justice Dept. 1-866-536-5140

Quebec Pension Plan 514-873-2433



TLC Global

Terricorp Inc.

Toute la logistique pour vos communications
Total Logistics in Communication

5710 rue Donahue
St-Laurent, Qc, H4S 1C1
T 514.337.0311 • 1.888.725.0311



Intelligent high speed envelope inserting
Canada Post expert partner
Direct mail specialists



Envelope 2 color Jet press
Small and large format printing
Promo Items
Fulfillment



info@tlcglobalinc.com

www.tlcglobalinc.com

Ogni vita è unica come dovrebbe esserlo ogni addio.

Personalizzate i vostri preparativi funebri.
Pensate ai vostri cari, pensate a voi stessi.



MAGNUS
POIRIER



100 ANNI
5 GENERAZIONI

SERVIZI FUNEBRI

John Palazzo
Mario Di Liello, Direttore
Tommy Lumia, Direttore
Dario Nozzi, Direttore
Salvatore Agostino, Direttore

514 727 2847
1.888.727.2847

www.magnuspoirier.com
info@magnuspoirier.com



Briques . Pavés . Pépinière
MEGA CENTRE
MONTREAL

Famille Gentile Depuis 1963

MONTREAL - JOLIETTE - LONGUEUIL



AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1963

Point de vente unique répondant à tous vos besoins en matière d'aménagement paysager et maçonnerie...

- *PÉPINIÈRE
- *PAVÉS
- *BRIQUES
- *PIERRES
- *ACCESSOIRES
- *VASES
- *STATUES
- *FONTAINES
- *DALLES VERTES
- ET PLUS...



DISTRIBUTEUR ÉLITE

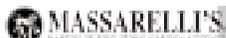
PERMACON



UNE SOCIÉTÉ CRH



Suretouch
par Permacon



Cultured Stone

megacentregroupe.com

8360, Pascal-Gagnon
Montréal, Qc H1P 1Y4
514. 321. 0350